

#### COMMISSARIO DI GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014





# COMUNE BENEFICIARIO: COMUNE MONTEBELLO JONICO

INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A13-2 NEL COMUNE DI MONTEBELLO IONICO (RC). Codice Rendis 18IR275/G1 - CUP J25J16000010001 - CIG 9326157C36

#### PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Elaborato:	RELAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA	Scala
G05	RELAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA	



II Progettista Ing. Salvatore Claudio Cosimo (Amm.re Rilievo Facile S.r.l.)
II Goologo

Geom. Alessandro Falvo

II RUP

#### **RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

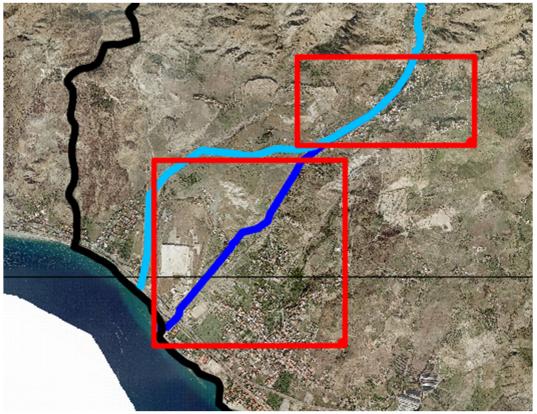
#### Indice generale

1.	Premo	essa	2
2.	Carat	teristiche del sito d'intervento	3
3.	Analis	si del sistema vincolistico	3
4.	Verific	ca idraulica	4
	Zona 1:	Fiumara Molaro I – Zone di intervento San Nicola e Contrada Ficarella	6
	4.1.1	Situazione stato attuale	6
	4.1.2	Situazione di progetto	7
	4.1.2.1	Interventi tra le sezioni B1-RS80 e B5-RS70	8
	4.1.2.2	Interventi tra le sezioni B8-RS67.5 e B14-RS58	10
	4.1.2.3	Interventi tra le sezioni B14 – RS58 e B20 – RS50	14
	4.2 Z	ona 2: Fiumara Molaro II – Zone di intervento Rocca Caloiero e sbocco al mare	16
	4.2.1	Interventi tra le sezioni C1-RS38 e C10-RS22	20
	4.2.2	Interventi tra le sezioni C11-RS23 e C14-RS18	21
	4.2.3	Interventi tra le sezioni C15-RS23 e C22-RS9	23
	4.2.4	Interventi tra le sezioni C12-RS8 e C28-RS1	26
5.	Concl	usioni studio idraulico	30
6.	Allega	ati: Abaco delle sezioni idrauliche	31

#### 1. Premessa

Il seguente studio idrologico e idraulico, è parte integrante del **Progetto di Fattibilità Tecnica** ed Economica di Interventi Integrati di Ripristino Funzionale ed Ambientale del Reticolo Idrografico presente nella Sub area Programma A13-2 nel Comune di Montebello Jonico, in provincia di Reggio Calabria, che interessa il Torrente Molaro.

Di seguito si riporta uno stralcio aerofotogrammetrico dell'area interessata da intervento.



Indicazione area oggetto di intervento

Gli interventi scaturiscono dalla necessità di mettere in sicurezza dal rischio inondazione alcuni quartieri dei centri abitati, dal momento che quest'area, come tutta la provincia reggina, è soggetta a eventi piovosi di una certa entità che si susseguono ciclicamente, per cui l'assetto idrogeologico è sempre più sottoposto a rischi conseguenti alla mancata opera di prevenzione del territorio.

Più in particolare, il progetto prevede l'esecuzione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico lungo il tracciato delle Fiumare o Fossi Molaro I e Molaro II, che attraversano le contrade denominate come San Nicola, Ficarella e Rocca Caloiero.

L'analisi dello stato di manutenzione delle fiumare ha tenuto conto anche delle opere già presenti, e gli interventi saranno progettati anche tenendo conto dell'eventuale adeguamento e/o manutenzione di quanto già realizzato in precedenza.

Si è poi preceduto a verificare le condizioni di deflusso in corrispondenza del tratto di sbocco a mare della Fiumara Molaro II, dove si è potuto rilevare la presenza di alcune opere in cemento armato che necessitano di un adeguamento al fine di ridurre i rischi in caso di eventi eccezionali.

Più in particolare, nella presente relazione si illustrano i risultati dello studio di compatibilità idraulica condotto nelle aree di intervento, suddiviso nelle zone direttamente attraversate dalle Fiumare Molaro I e Molaro II.

Per le analisi idrologica ed idraulica si è fatto riferimento alle linee guida LINEE GUIDA SULLE VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA DELLE INFRASTRUTTURE INTERFERENTI CON I CORSI D'ACQUA, SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SULLE PROCEDURE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE D'ATTENZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLE AREE A RISCHIO INONDAZIONE, linee afferenti al PAI CALABRIA, emesse nel 2002.

#### 2. Caratteristiche del sito d'intervento

Il sito di intervento è ubicato nel comune di Montebello Jonico, in provincia di Reggio Calabria, interessa in particolare il versante collinare che va dalla località di Molaro, posta a circa 200 metri s.l.m., fino alla fascia costiera di Saline Ioniche, coinvolgendo anche le località di San Nicola, Stinò, Contrada Ficarella e Contrada Rocca Caloiero.

Si tratta di zone parzialmente antropizzate, che ricadono in zona B1, zona C del PSC vigente per il tratto interessato dagli interventi ricadenti sulla fiumara Molaro I, e in zona F3, zona B1, zona C del PSC vigente per gli interventi riguardanti la fiumara Molaro II fino allo sbocco a mare. Il territorio interessato da intervento presenta caratteristiche per lo più naturali, l'alveo di presenta abbastanza acclive e, a tratti incassato anche grazie alla conformazione naturale dei luoghi (si rilevano infatti costoni rocciosi che delimitano naturalmente il corso d'acqua), per poi diventare più ampio e meno acclive proseguendo verso il mare, fatta eccezione per il tratto terminale di sbocco a mare interessato da opere realizzate in c.a. di cui si parlerà nei paragrafi dedicati.

L'analisi dello stato dei luoghi ha permesso di verificare la presenza di opere di regimazione idraulica preesistenti, quali ad esempio arginature in pietrame e/o in c.a., briglie con salti idraulici realizzati allo scopo di limitare la velocità di deflusso e opere di regimazione mediante gradonature naturali del terreno.

Di queste opere si è tenuto conto sia nella fase di analisi delle caratteristiche idrologiche della zona (vedi elaborato G-04-Relazione Idrologica), sia nella verifica di compatibilità idraulica. In ogni caso, come sarà meglio dettagliato nei paragrafi successivi, in diversi punti tali opere risultano essere insufficienti per garantire i deflussi idrici in condizioni eccezionali (TR 200 anni) vuoi per una mancata loro manutenzione nel corso del tempo, vuoi per crolli parziali, ma anche e soprattutto per via della presenza di diversi manufatti antropici realizzati direttamente in area demaniale che causano interferenza.

#### 3. Analisi del sistema vincolistico

Le aree di intervento ricadono nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Calabria (prima di competenza dell'Ex Autorità di Bacino Calabria). Nelle tavole allegate al progetto sono riportati tutti i vincoli di natura paesaggistica, ambientale e tecnica rilevati sulle aree di intervento.

 Tav. EG-02-PFTE-00 – Carta dei Vincoli: si evidenzia nelle aree di intervento la presenza di Fascia di Rispetto corsi d'Acqua e Fascia di rispetto Costiera ai sensi dell'art. 142 del

D.Lgs. 42/04. Non sono presenti, nelle aree di intervento, aree a vincolo ambientale (SIC, ZPS ecc).

- Tav. EG-03-PFTE-00 – Inquadramento PAI: nella tavola indicata si riportano le indicazioni contenute nel PAI – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del 2001, con le relative varianti, sia la nuova perimetrazione delle aree classificate a Rischio e Pericolosità Idraulica, indicate nel nuovo PAI, pubblicato ad Ottobre 2024. Si riporta anche stralcio della carta del rischio incendio boschivo.

#### 4. Verifica idraulica

In questa sezione si riportano i risultati ottenuti implementando sul programma Hec-Ras fornito dallo Usage Army, il passaggio dell'onda di piena associata in condizioni di moto permanente unidimensionale con riferimento alla valutazione delle portate al colmo avente tempo di ritorno di 200 anni, così come indicato al capitolo 5 (Indicazioni per la verifica idraulica delle aree d'attenzione e l'aggiornamento delle aree a rischio) delle linee guida sulle verifiche di compatibilità idraulica delle infrastrutture interferenti con i corsi d'acqua, sugli interventi di manutenzione, sulle procedure per la classificazione delle aree d'attenzione e l'aggiornamento delle aree a rischio inondazione del PAI CALABRIA.

Lo scopo della verifica idraulica è quello di analizzare gli effetti del passaggio dell'onda di piena e verificare se i manufatti interessati da intervento posso causare interferenze nel deflusso idrico in condizioni eccezionali.

Il tracciamento del profilo di corrente è stato condotto utilizzando il codice di calcolo HEC-RAS versione 6.3.1, sviluppato dall'Hydrologic Engineering Center dell'U.S. Army Corps of Engineers. HEC-RAS è l'abbreviazione di Hydrologic Engineering Center's River Analysis System. Questo software consente la simulazione di flussi idrici, nell'ipotesi di monodimensionalità della corrente, sia in moto permanente che in moto vario.

Possono essere analizzate condizioni di moto in corrente lenta, condizioni di moto critiche e condizioni di regime misto.

Il programma di calcolo opera integrando le equazioni generali del moto secondo il metodo denominato nella letteratura anglosassone "Standard Step Method". Il processo di calcolo si sviluppa, a seconda delle caratteristiche della corrente, lenta o veloce, dalla sezione estrema di valle o dalla sezione estrema di monte dove vengono assegnate dall'utente le condizioni al contorno e procede verso l'altro estremo.

In corrispondenza dei ponti o di eventuali canali a sezione chiusa, dove i meccanismi caratterizzanti il fenomeno sono più complessi, vengono utilizzati metodi di calcolo specifici.

Le simulazioni sono state condotte utilizzando il valore della portata massima lungo il percorso dell'asta fluviale, ossia il valore di portata ottenuto in corrispondenza della sezione di chiusura del bacino idrografico analizzato, nelle ipotesi di moto permanente unidimensionale.

La valutazione dei profili in condizione di moto permanente è stata effettuata a partire dalla base topografica del luogo, in particolare si è fatto riferimento, per la determinazione delle sezioni idriche, all'utilizzo di rilievo DTM LIDAR con risoluzione 1 m e di un rilievo DTM di dettaglio effettuato mediante drone.

Pertanto, sulla base delle informazioni plano altimetriche determinate tramite il suddetto rilievo è stato ricavato il modello geometrico, base di input per il software HEC-RAS.

Di seguito si riporta riepilogo delle caratteristiche del bacino idrografico sotteso dalle fiumare Molaro I e Molaro II.

Caratteristiche	Descrizione	Molaro I	Molaro II
Lb (km)	Lunghezza del bacino	5.14	3.71
La (km)	Lunghezza asta principale	6.50	3.22
H0 (m s.l.m.)	Quota sezione chiusura	0.00	0.00
Hmax (m s.l.m.)	Quota massima bacino	839.00	285.00
i (m/m)	Pendenza media	0.13	0.09
A (kmq)	Area	12.89	1.55
Tc (h)	Tempo di corrivazione	1.02	0.85
Qc (mc/s) Tr= 200	Portata al colmo calcolata sulla base di un Tempo di Ritorno 200 anni	211.00	30.00

Tabella riepilogativa caratteristiche morfometriche bacino idrografico e della portata al colmo

Si è scelto di suddividere le analisi e gli interventi per zona, con riferimento alle due fiumare interessate da intervento, ed in particolare:

- Zona di intervento 1: Fiumara Molaro I Zone di intervento San Nicola e Contrada Ficarella:
- Zona di intervento 2: Fiumara Molaro II Zone di intervento Contrada Rocca Caloiero e sbocco a mare in corrispondenza degli attraversamenti RFI e SS.

Nei successivi paragrafi saranno indicate le modalità di verifica e la tipologia di interventi resi necessari per la sistemazione idraulica delle Fiumare Molaro I e Molaro II.

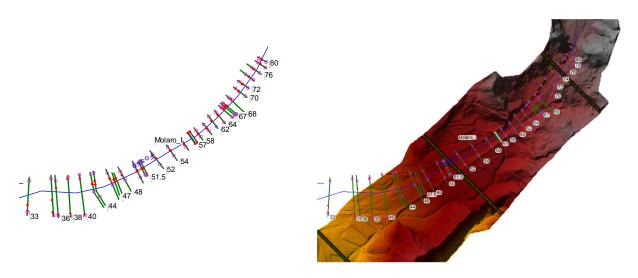
#### Zona 1: Fiumara Molaro I – Zone di intervento San Nicola e Contrada Ficarella

#### 4.1.1 Situazione stato attuale

Gli interventi partono dalla zona di monte, a valle del centro urbano di San Nicola, e riguardano l'analisi del tratto di Fiumara Molaro I per un tratto avente lunghezza di circa 1000 metri, così come riportato nell'immagine seguente.



Indicazione Tratto Molaro I analizzato su base aerofotogrammetrica



Indicazione Molaro I - asta principale e su base LIDAR

Le simulazioni del passaggio delle onde di piena al tempo di ritorno assegnato sono state effettate imponendo, quali condizioni al contorno di monte e di valle, la pendenza della linea dei

carichi pari alla pendenza media dell'asta principale nei tratti di monte e di valle, e analizzando il profilo di moto permanente per il valore di portata al colmo avente Tr 200 anni, in condizioni di corrente mista.

Come coefficienti di scabrezza sono stati scelti i seguenti valori:

- 0.035 s/m<sup>1/3</sup> per l'alveo,
- 0.035 s/m<sup>1/3</sup> per le sezioni golenali,

che corrispondono al valore riportato in letteratura per corsi d'acqua naturali in abbandono con grande vegetazione.

In questa zona è stata rilevata la presenza, in alcuni tratti, di arginature in pietrame e/o in cemento armato, oltre che di alcune opere quali briglie e salti idraulici preesistenti.

Allo stesso modo, si fa presente che è stata rilevata la presenza di diversi manufatti in alveo, alcuni di essi realizzati per scopi agricoli, nonché di diversi accessi carrabili e attraversamenti a guado la cui presenza dovrà essere eliminata al fine di garantire il massimo livello di sicurezza in caso di eventi di piena.

L'analisi delle condizioni nello stato di fatto ha consentito di mettere in evidenza come, nel tratto analizzato, siano presenti delle criticità, dovute alla mancanza o alla insufficienza delle arginature già presenti, oppure alla parziale/totale assenza di opere di regimazione anche causata da crolli di quanto già realizzato.

Si faccia riferimento, per l'indicazione dei risultati e la verifica delle sezioni che necessitano di interventi, agli allegati alla presente relazione, Abaco delle sezioni idrauliche Ante e Post Operam ed agli elaborati grafici di dettaglio (Tavole da EG-10-PFTE-00 a EG-24-PFTE-00).

#### 4.1.2 Situazione di progetto

Per il tratto di Fiumara Molaro I analizzato, i principali interventi previsti in sede progettuale sono:

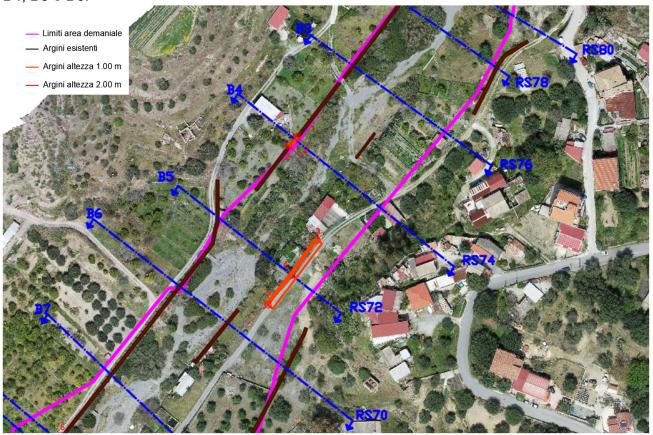
- 1) Realizzazione arginature in gabbioni e/o in muri in c.a. nelle sezioni dove la sezione idraulica risulta insufficiente a garantire un franco idraulico di sicurezza minimo imposto a + 1,5 m dalla quota di pelo libero delle acque in condizioni di piena con TR 200 anni.
- 2) Chiusura accessi/ripristino arginature parzialmente crollate laddove necessario.

Si precisa che, per mantenere il principio di economicità, le arginature sono state posizionate, laddove possibile, all'interno delle aree demaniali, in modo da contenere i costi per eventuali espropri di proprietà private.

#### 4.1.2.1 Interventi tra le sezioni B1-RS80 e B5-RS70

Nel tratto indicato l'alveo presenta zone con presenza di vegetazione e specie arboree a medio fusto. Si evidenzia la presenza di argini esistenti in pietrame.

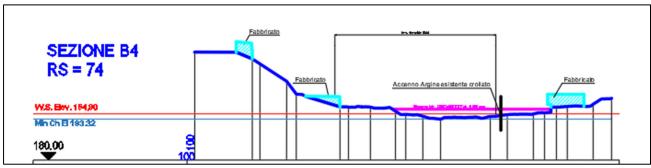
Nell'immagine seguente si riporta stralcio dello stato di progetto con indicazione delle arginature già presenti (indicate in marrone scuro) e le opere di progetto, consistenti in argine di altezza 2.0 m in destra idraulica nella sezione B4 e arginatura di altezza 1 m in sinistra idraulica nelle sezioni B4, B5 e B6.



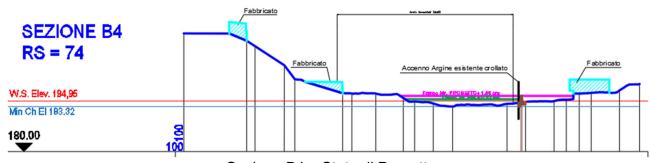
Stralcio interventi di progetto - Molaro I

Di seguito dettaglio delle sezioni con indicazione degli interventi.

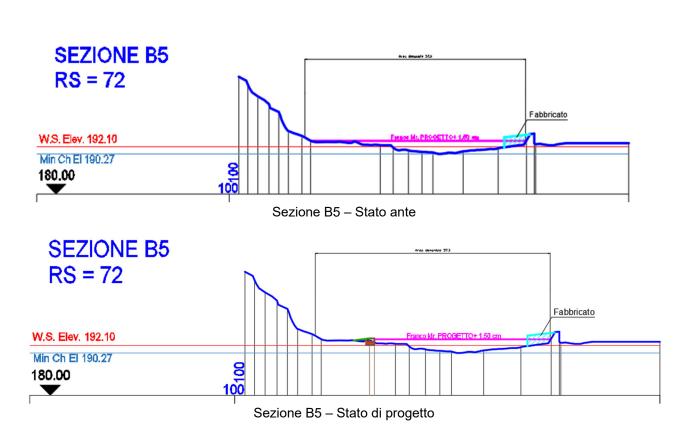
Nella sezione B4 – RS 74, si procede al rispristino dell'argine (parzialmente crollato) mediante realizzazione di Muro in c.a. di altezza 2.00 m



Sezione B4 - Stato ante

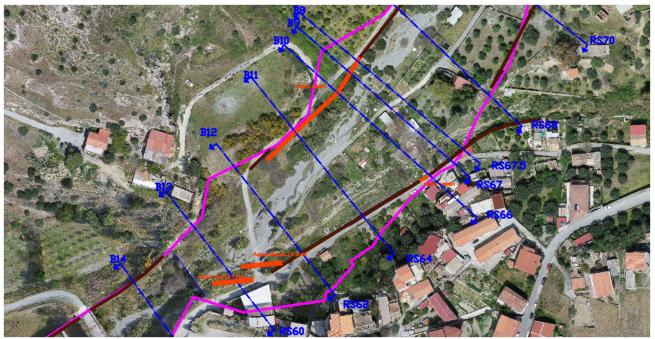






#### 4.1.2.2 Interventi tra le sezioni B8-RS67.5 e B14-RS58

In questo tratto si mette in evidenza la presenza di vegetazione e specie arboree a medio fusto e di tratti di argini esistenti in pietrame e/o in cemento armato.



Stralcio interventi di progetto - Molaro I

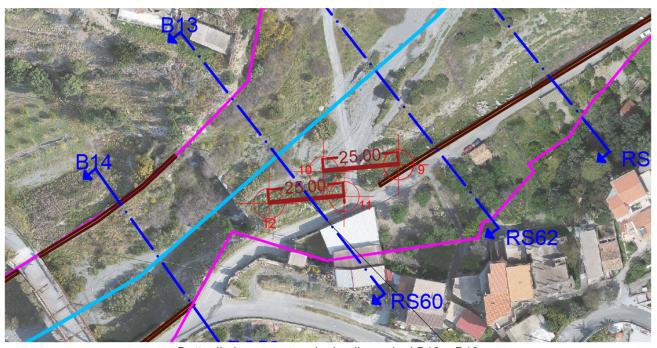
Nelle sezioni B9-B10-B11 è necessario realizzare, in destra idraulica, nuovo argine di altezza 1.00 m per garantire il franco idraulico di sicurezza.

Particolare attenzione è stata rivolta alle sezioni B12 e B13, dove si evidenzia, in sinistra idraulica, l'assenza di argini di contenimento che causano fuoriuscite anche con piene aventi Tempi di Ritorno inferiori a quello di progetto.

In questo caso, come mostrato nella seguente immagine, essendo tecnicamente impossibile realizzare argini longitudinali, per via delle presenza di infrastrutture telefoniche e di rete elettrica, si è optato per la realizzazione di pennelli laterali, a contenimento delle acque.

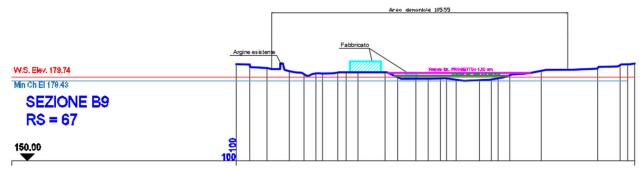


Stato attuale Fiumara Molaro I in corrispondenza delle sezioni B12 e B13 con indicazione delle principali interferenze.

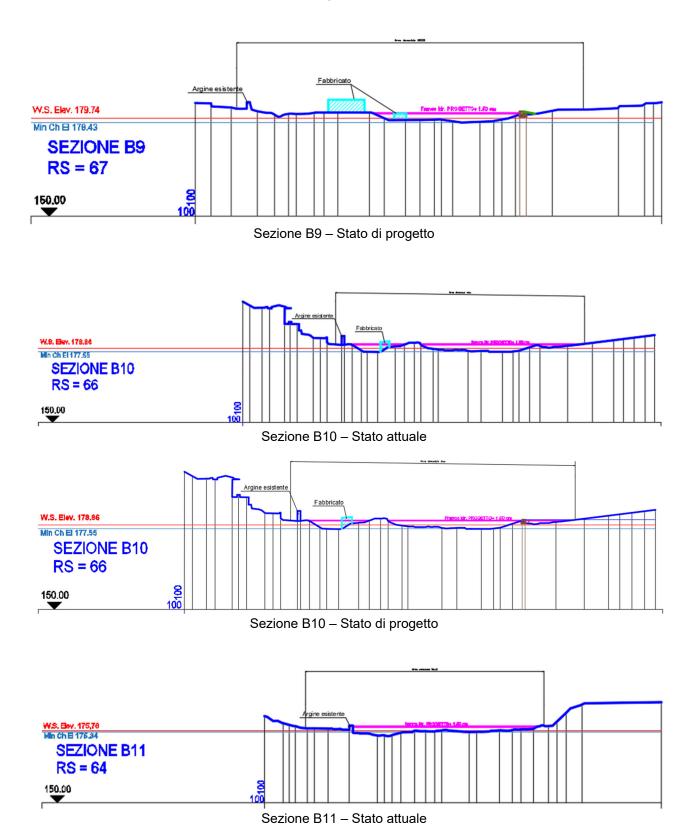


Dettaglio insermento arigni nelle sezioni B12 e B13

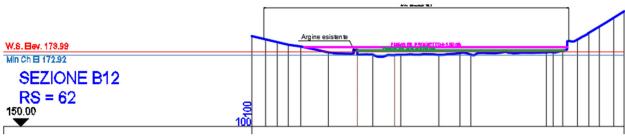
Di seguito indicazione degli interventi progettati nelle sezioni di interesse.

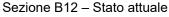


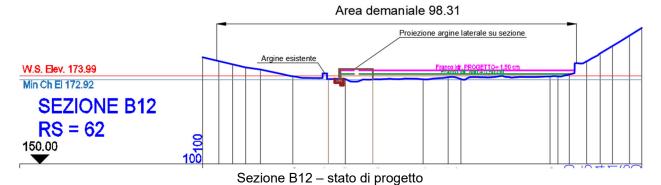
Sezione B9 - Stato attuale



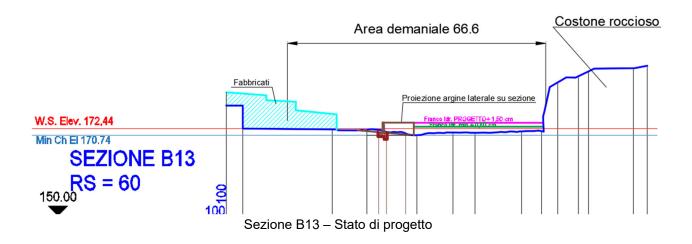










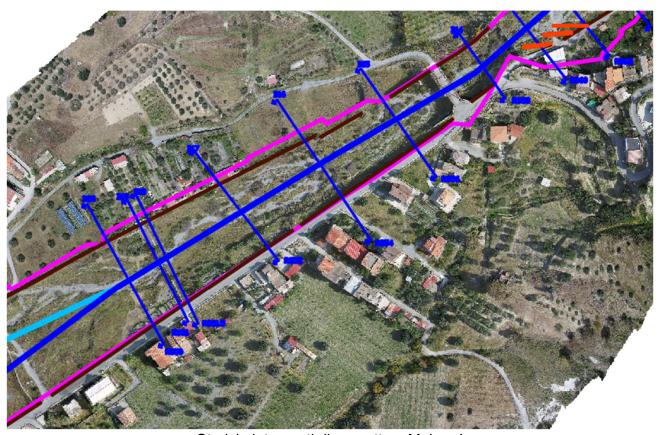


#### 4.1.2.3 Interventi tra le sezioni B14 – RS58 e B20 – RS50

In questa zona della fiumara si è tenuto conto della presenza del ponte quale attraversamento nella verifica idraulica.

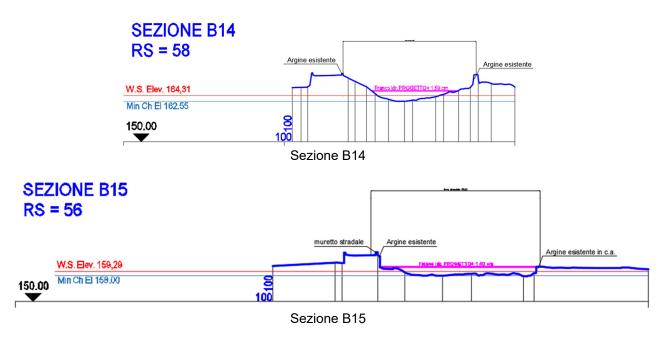
In ogni caso, essendo l'alveo ben incassato nelle arginature presenti, non risulta necessario effettuare degli interventi.

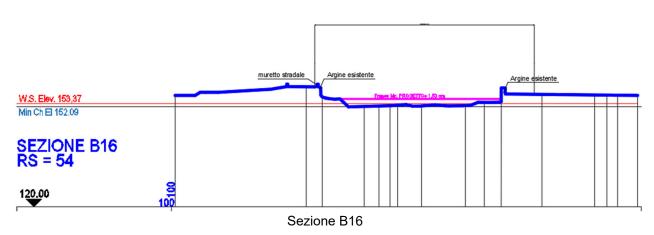
Per le condizioni di verifica ante e post intervento si faccia riferimento all'abaco delle sezioni idrauliche allegato alla presente relazione.



Stralcio interventi di progetto - Molaro I

Di seguito si riportano alcune sezioni del tratto indicato



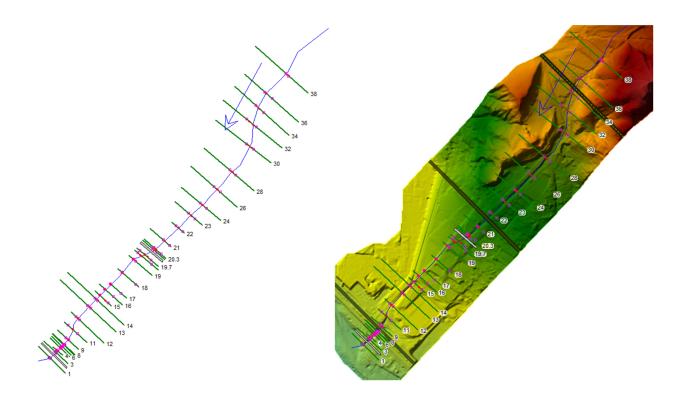


#### 4.2 Zona 2: Fiumara Molaro II – Zone di intervento Rocca Caloiero e sbocco al mare

La zona di intervento si identifica con il tratto vallivo della Fiumara Molaro II, fino allo sbocco a mare della stessa in corrispondenza delle intersezioni con le tratte RFI e la Strada Statale. Questa zona si caratterizza per essere una zona a densità maggiore di popolazione e di servizi e attività.



Indicazione Tratto Molaro II analizzato su base aerofotogrammetrica



Indicazione Molaro II - asta principale e su base LIDAR

Le simulazioni del passaggio delle onde di piena al tempo di ritorno assegnato sono state effettate imponendo, quali condizioni al contorno di monte e di valle, la pendenza della linea dei carichi pari alla pendenza media dell'asta principale nei tratti di monte e di valle, e analizzando il profilo di moto permanente per il valore di portata al colmo avente Tr 200 anni, in condizioni di corrente mista.

Come coefficienti di scabrezza sono stati scelti i seguenti valori:

- 0.033 s/m<sup>1/3</sup> per l'alveo e per le sezioni golenali,
- 0.013 s/m<sup>1/3</sup> per la porzione di canale scatolare in c.a.

che corrispondono, rispettivamente, ai valori riportati in letteratura per corsi d'acqua naturali in abbandono con grande vegetazione e per i canali in c.a. in uso.

Per il tratto di monte la verifica idraulica non ha evidenziato particolari criticità, che invece sono emerse nel tratto intermedio, per via dell'appiattimento dell'alveo, ed allo sbocco a mare. In particolare, in questo tratto, si evidenziano alcune situazioni di criticità, in corrispondenza del tratto medio dell'alveo, dove la sezione idraulica si allarga e si appiattisce, ed in corrispondenza degli attraversamenti della Strada Statale 106 e della Ferrovia.

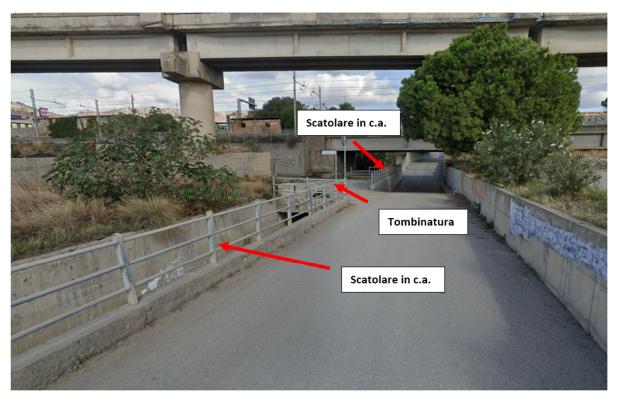
Zona contrada Rocca Caloiero: In questa zona si evidenzia la presenza di due attraversamenti stradali a guado, che, di norma, dovrebbero essere interclusi all'accesso. Tuttavia, per via del fatto che uno di essi risulta essere l'unica via di collegamento alle zone poste a monte, si è optato, in sede progettuale per la realizzazione di un attraversamento realizzato con uno scatolare in c.a. di opportuna sezione idraulica, a parziale tombinatura dell'asse fluviale, che consenta di mantenere la strada di accesso e, contemporaneamente le condizioni di deflusso idrico in sicurezza. Di seguito documentazione fotografica della zona interessata.



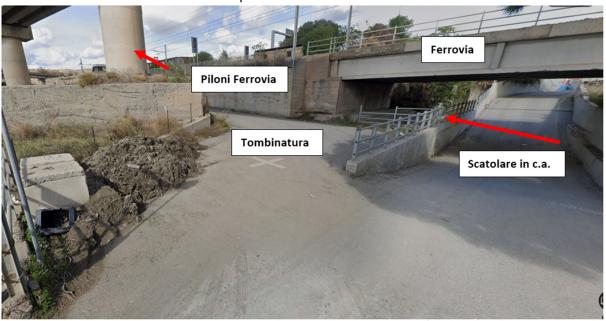
Zona Contrada Rocca Caloiero – accessi stradali esistenti

Ai fini della successiva analisi idraulica, si precisa che l'attraversamento di monte verrà mantenuto, mentre quello di valle sarà intercluso mediante realizzazione di argini con muri in c.a. aventi altezza 2.00 m.

Zona di sbocco a mare: in questa zona sono presenti dei manufatti in c.a. a regimazione delle acque, costituiti da un canale scatolare a sezione aperta che sfocia al mare, parzialmente tombinato per la presenza di un attraversamento stradale. Quest'ultimo risulta essere insufficiente allo smaltimento delle portate di piena aventi Tempo di Ritorno 200 anni. Di seguito alcune immagini esplicative dello stato di fatto.



Stato attuale in corrispondenza dello sbocco a mare - Molaro II



Stato attuale in corrispondenza dello sbocco a mare - Molaro II

#### 4.2.1 Interventi tra le sezioni C1-RS38 e C10-RS22

Ci troviamo nel tratto di monte della Fiumara Molaro II, immediatamente a valle dall'arginatura che ha diviso nettamente il corso delle due Fiumare, e di cui si è tenuto conto anche ai fini dell'analisi idrologica per la definizione e la riperimetrazione dei bacini idrografici sottesi. In questa porzione di territorio si mette in evidenza la netta differenza, in alcuni tratti, tra l'asta fluviale teorica (reperita sulla cartografia ufficiale del Repertorio Cartografico della Regione Calabria) e lo stato di fatto della fiumara, come indicato nelle seguenti immagini.



Stralcio interventi di progetto - Molaro II

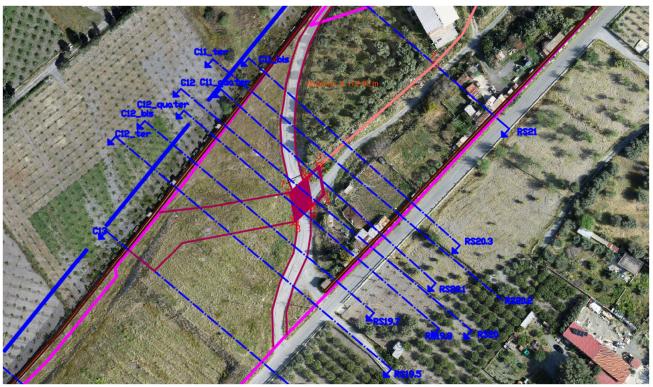
In queste aree, le sezioni idrauliche risultano sufficienti per il deflusso delle portate al colmo, anche per la presenza di arginature già presenti, pertanto non è stato necessario progettare nuove arginature.

Si faccia riferimento, per la verifica delle sezioni, alle tavole delle sezioni idrauliche ed all'abaco delle sezioni allegato alla presente relazione.

#### 4.2.2 Interventi tra le sezioni C11-RS23 e C14-RS18

Per il tratto in esame, la verifica idraulica he messo in evidenza alcune criticità legate all'appiattimento dell'alveo.

Risulta necessario realizzare argini in destra idraulica al fine di contenere i deflussi e garantire il franco di sicurezza di +1.5 dalla quota di pelo libero nelle condizioni attuali.



Stralcio interventi di progetto - Molaro II

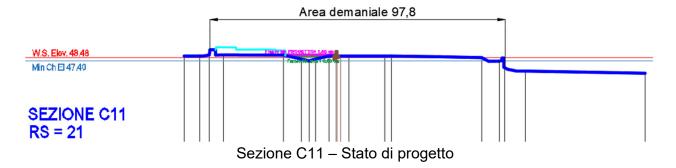
Tra le sezioni C11 (RS21) e C11\_bis (RS20.3) e C11\_ter (RS20.2) è stato necessario inserire, in destra idraulica, argine di altezza 2.70 al fine di contenere e convogliare le acque verso il salto idraulico di cui appresso si discute.

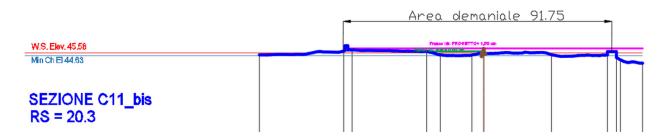
Inoltre, si è provveduto alla progettazione di un <u>nuovo attraversamento</u> mediante canale **scatolare a doppio culvert** in c.a. di sezione utile 10.00 m x 9.00 ed altezza utile 2.00 m, necessario a mantenere la strada di accesso all'area residenziale di monte.

Per garantire le pendenze, in continuità con le quote di monte e di valle, a valle della sezione C11\_quater (RS20.1) si prevende la realizzazione di un salto idraulico di convogliamento verso lo scatolare posto della sezione C20, avente altezza 2.50 m.

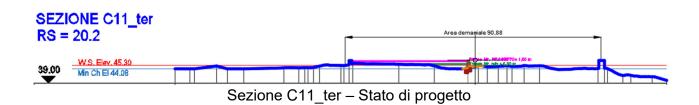
Tra le sezioni C12\_ter e C13 si prevede la realizzazione un tratto di riprofilatura dell'alveo, mediante una sezione trapezoidale, utile a convogliare le acque in destra idraulica nella zona dell'alveo dove, come di può notare dallo stato attuale dei luoghi, già naturalmente le acque tendono a ruscellare.

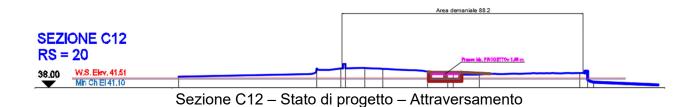
In questo tratto, infatti, si evidenzia la presenza di gradonature realizzate al fine di ridurre le velocità di flusso, ma al contempo la conformazione del territorio e dell'alveo suggerisce che <u>le acque ruscellino prevalentemente in destra idraulica</u>, a ridosso degli argini esistenti, Si riportano di seguito le sezioni interessate.

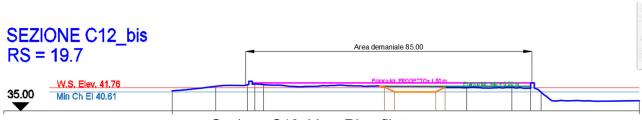




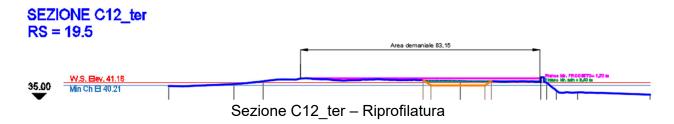
Sezione C11 bis - Stato di progetto







Sezione C12\_bis - Riprofilatura

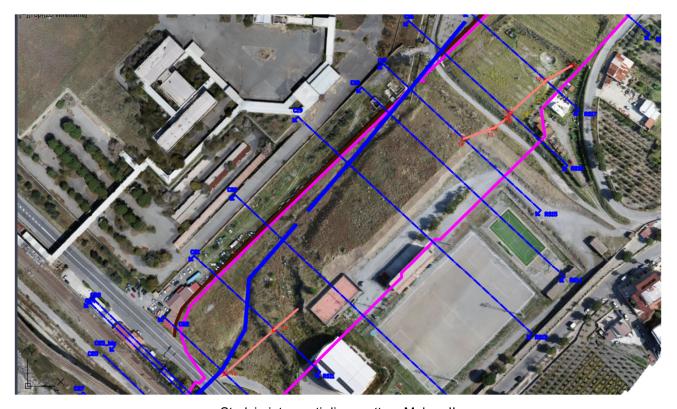




#### 4.2.3 Interventi tra le sezioni C15-RS23 e C22-RS9

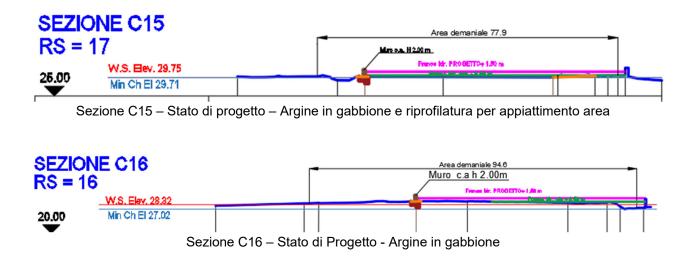
Gli interventi di progetto da realizzarsi in questa zona prevedono la realizzazione di arginature aventi altezza 2.00 m, da localizzarsi in sinistra idraulica. Tali arginature saranno realizzate in parte attraverso muri in c.a.

Di seguito stralcio degli interventi previsti.

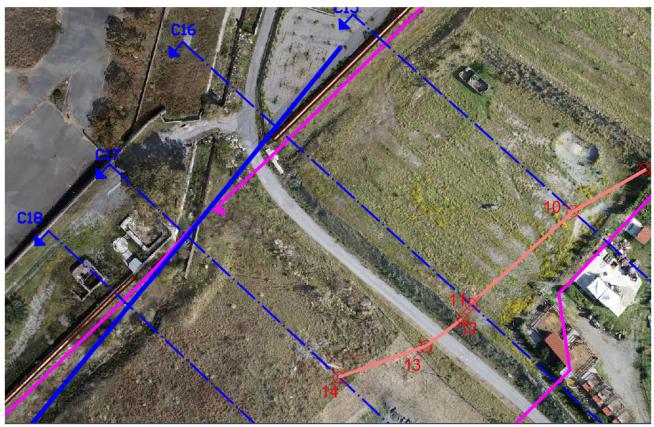


Stralcio interventi di progetto - Molaro II

Si riportano, di seguito, gli interventi previsti nelle diverse sezioni interessate.



Una menzione particolare va fatta per la sezione C17, di cui di seguito si riporta uno stralcio.

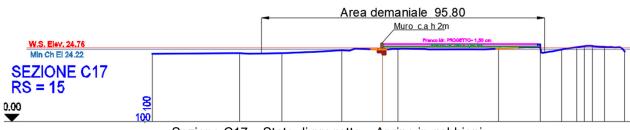


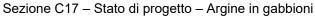
Stralcio sezione C17

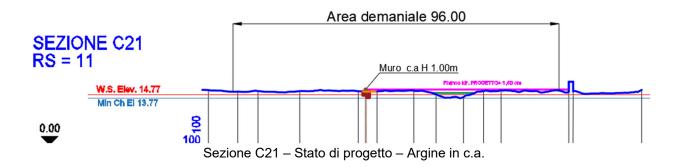
Si può notare la presenza di un canale afferente in destra idraulica, la cui origine non risulta ben definita. In questa fase della progettazione, essendo il franco di sicurezza comunque garantito dalla presenza di muri d'argine in destra idraulica, e considerando che si sta analizzando il passaggio dell'onda di piena associata agli apporti dell'intero bacino idrografico afferente al

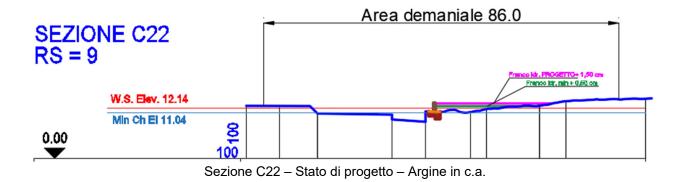
Molaro II, si è ritenuto opportuno non eseguire interventi, demandando ad una successiva di dettaglio la verifica eventuali adeguamenti.

Di seguito la situazione descritta.



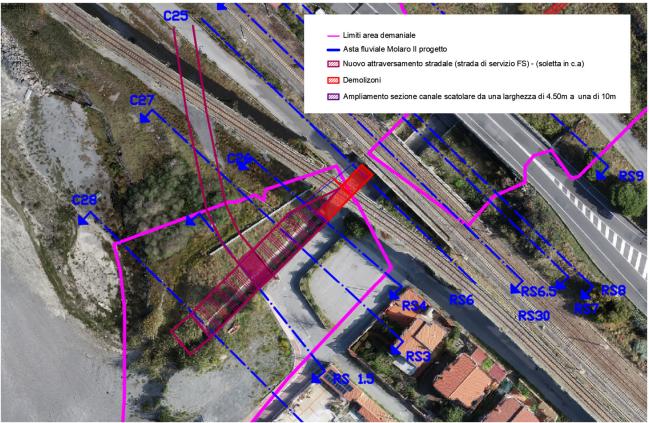






#### 4.2.4 Interventi tra le sezioni C12-RS8 e C28-RS1

L'area di intervento si indentifica con la zona di sbocco a mare della fiumara Molaro II.



Stralcio interventi di progetto - Molaro II

In queste zone, come già specificato, sono stati realizzati degli interventi di regimazione che consistono nella realizzazione di un canale scatolare in c.a. di sezione 3.50 m x 1.50 m circa. Questo canale risulta essere parzialmente tombinato per via della presenza di un attraversamento stradale, come già indicato in precedenza.

In quest'area, si precisa che nelle sezioni C23 – C24 e C25, non è possibile effettuare alcun tipo di intervento sul canale scatolare per via di vincoli geometrici non modificabili: sono presenti, infatti, in destra idraulica i piloni di appoggio della Ferrovia e della SS106, ed in sinistra idraulica strada di accesso all'area residenziale di Contrada Pantanello.



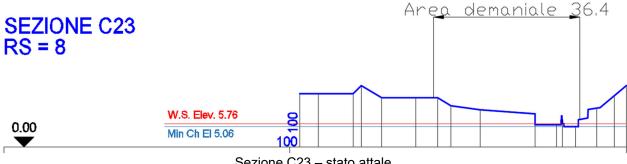
Stato sezioni C23 - C24 e C25 - Vista da monte



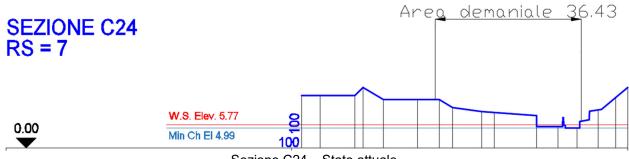
Stato sezioni C23 - C24 e C25 - Vista da valle

Dalla verifica idraulica è emerso che il culvert presente in corrispondenza dell'attraversamento risulta essere insufficiente a garantire il corretto smaltimento della portata duecentennale, e pertanto è stata progettata la sua demolizione e la sua ricostruzione in una zona posta più valle, ad una distanza di circa 24 metri dalla sua attuale posizione, prevendendo l'allargamento del canale scatolare ad una sezione piò ampia di quella (10 m) ed una tombinatura a doppio scatolare.

Di seguito dettaglio delle sezioni e degli interventi previsti in ciascuna di esse.

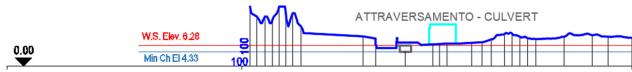


Sezione C23 - stato attale



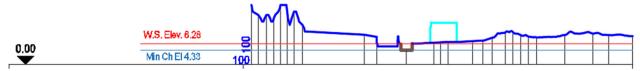
Sezione C24 - Stato attuale

#### SEZIONE C25 RS = 6

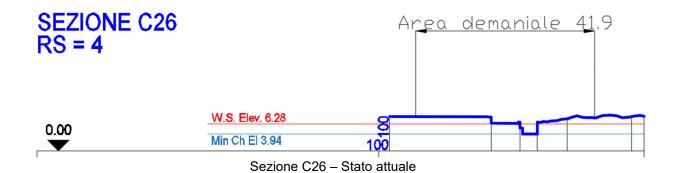


Sezione C25 - Stato attuale

#### SEZIONE C25 RS = 6



Sezione C25 - Stato di progetto



SEZIONE C26

RS = 4

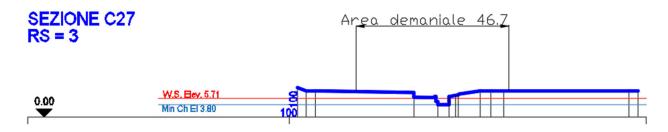
O.00 W.S. Elev. 4.27

Min Ch El 3.94

Area demaniale 41.9

Iranco ldr. PROCETTO+ 150 of min Ch El 3.94

Sezione C26 - Stato di progetto



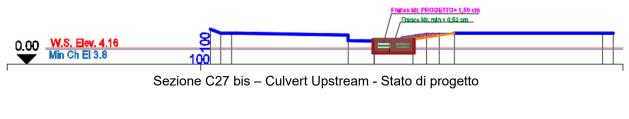
Sezione C27 - Stato attuale

#### SEZIONE C27 RS = 3



Sezione C27 - Stato di progetto

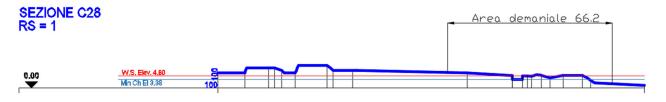
#### SEZIONE C27bis RS = 2.5 UPSTREAM



#### SEZIONE C28bis RS = 2.5 DOWNSTREAM



Sezione C28 bis - Culvert Downtream - Stato di progetto



Sezione C28 - Stato attuale



Si rimanda, in ogni caso, alle tavole specialistiche ed all'abaco delle sezioni per maggiori dettagli.

#### 5. Conclusioni studio idraulico

Lo studio idrologico e idraulico, parte integrante del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di Interventi Integrati di Ripristino Funzionale e Ambientale del Reticolo Idrografico presente nella Sub-Area A13-2 nel Comune di Montebello Jonico, ha permesso di evidenziare come nella condizione attuale, il sistema NON risulta in grado, in diversi tratti, di sostenere il passaggio delle onde di piena aventi un tempo di ritorno 200 anni.

Gli interventi previsti consentono, però, di contenere tali deflussi e di mantenerli confinati nell'alveo naturale delle fiumare Molaro I e Molaro II, in modo da garantire che i deflussi di piena vengano smaltiti senza creare pericolo o danno a persone o cose.

Montebello Jonico, lì

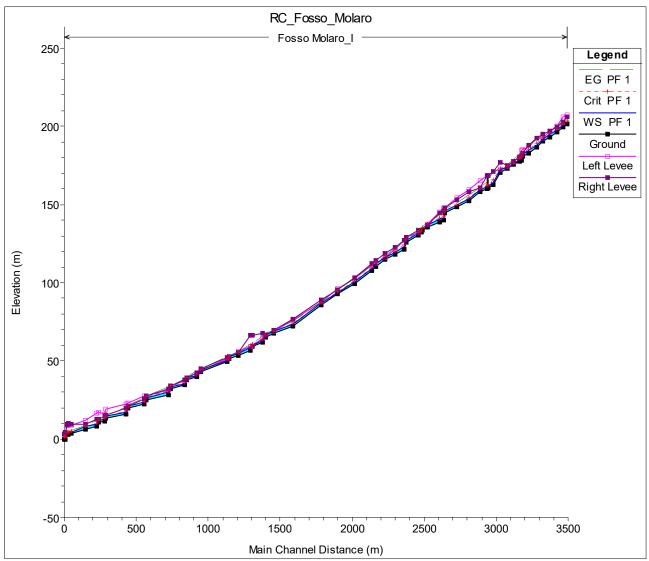
Timbro e firma		

#### 6. Abaco delle sezioni idrauliche

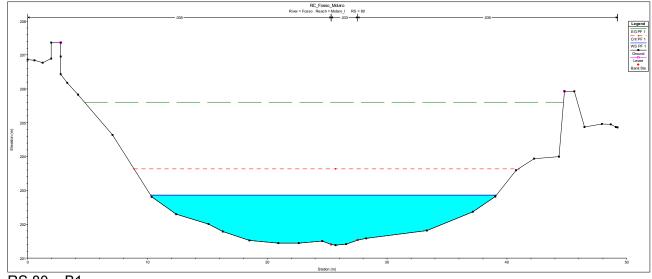
#### Sommario

1.	Zona di intervento 1: Fiumara Molaro I – Zone di intervento San Nicola e Contrada	
Fic	arella – STATO ATTUALE	2
	Zona di intervento 1: Fiumara Molaro I – Zone di intervento San Nicola e Contrada arella – STATO DI PROGETTO	. 12
	Zona di intervento 2: Fiumara Molaro II – Zone di intervento Rocca Caloiero e sbocco ire – STATO ATTUALE	
	Zona di intervento 2: Fiumara Molaro II – Zone di intervento Rocca Caloiero e sbocco ire – STATO DI PROGETTO	

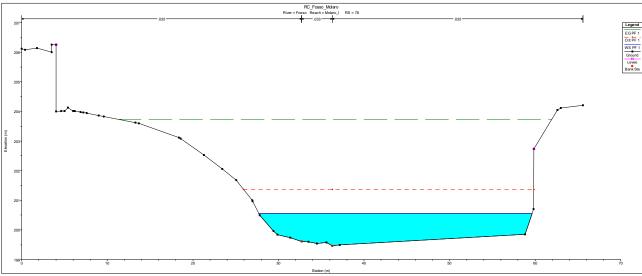
#### 1. Zona di intervento 1: Fiumara Molaro I – Zone di intervento San Nicola e Contrada Ficarella – STATO ATTUALE



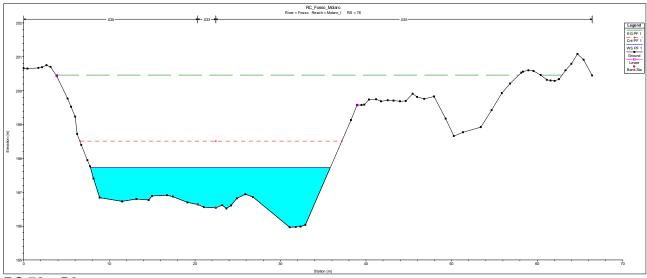
Profile plot Molaro I - Stato attuale



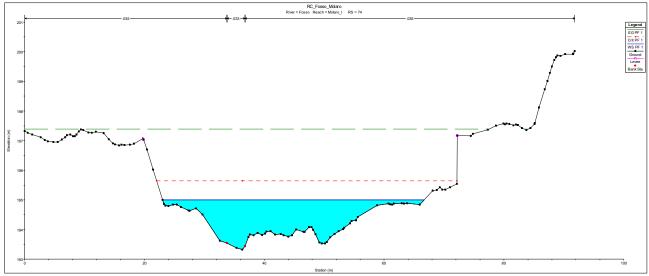
RS 80 - B1



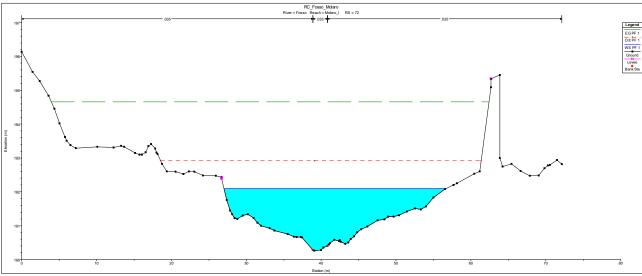
RS 78 – B2



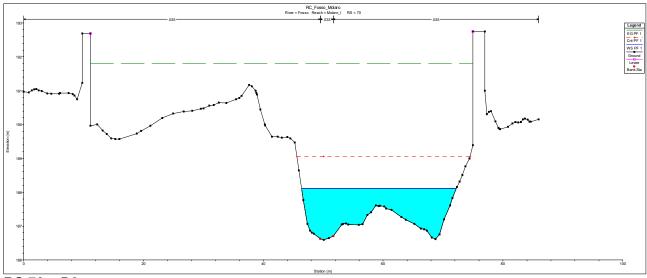
RS 76 – B3



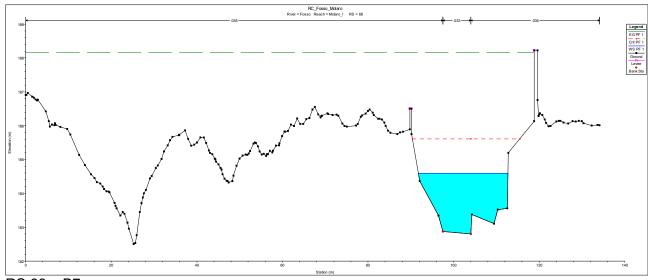
RS 74 – B4



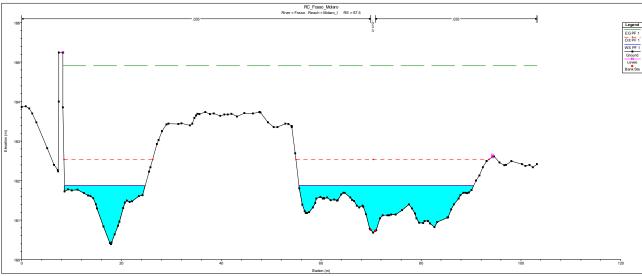
RS 72 – B5



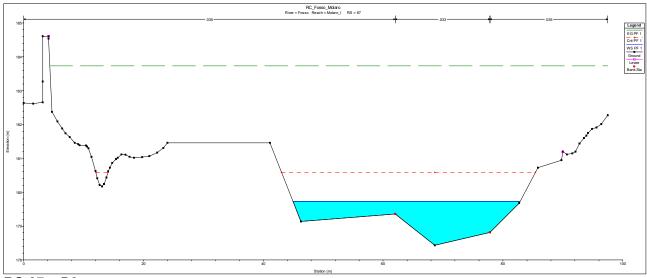
RS 70 - B6



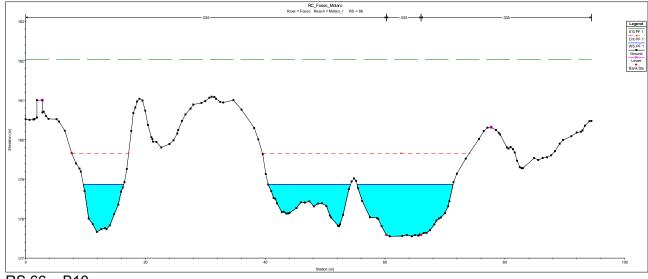
RS 68 - B7



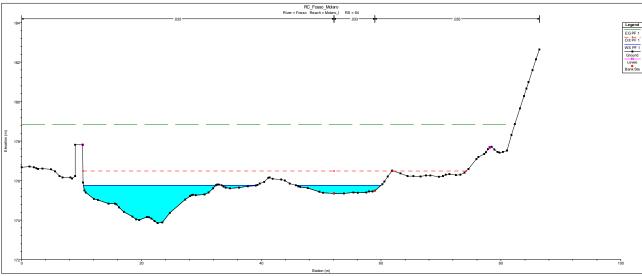
RS 67.5 – B8



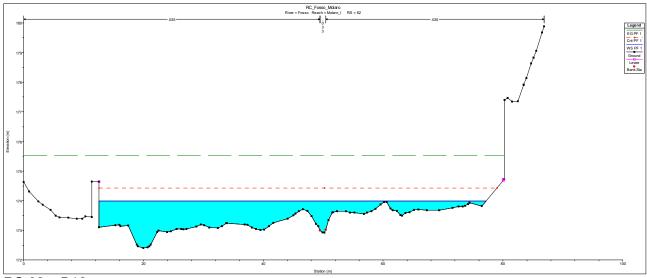
RS 67 - B9



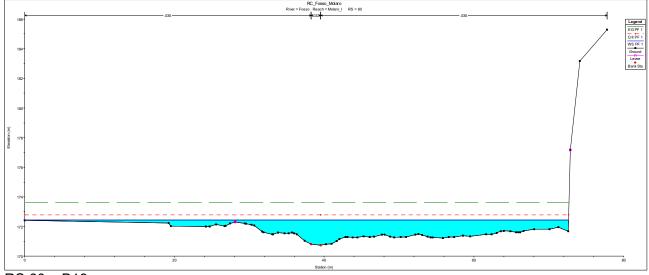
RS 66 - B10



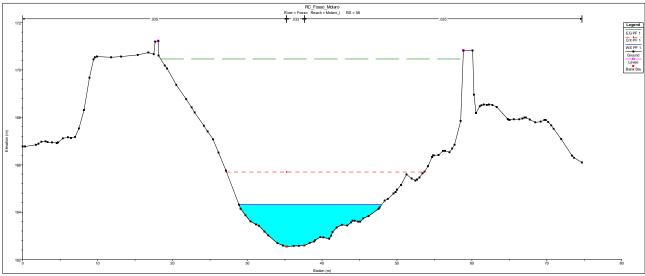
RS 64 - B11



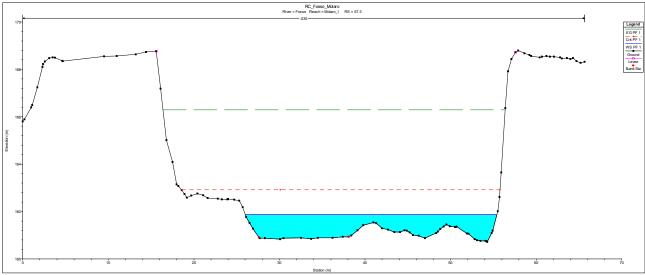
RS 62 - B12



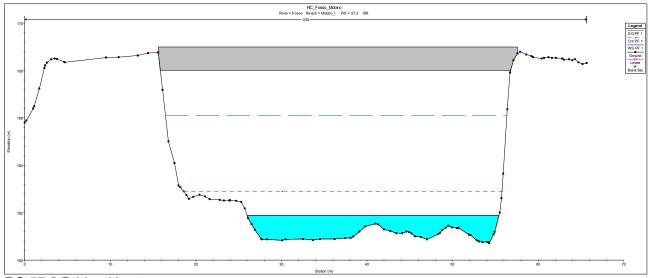
RS 60 - B13



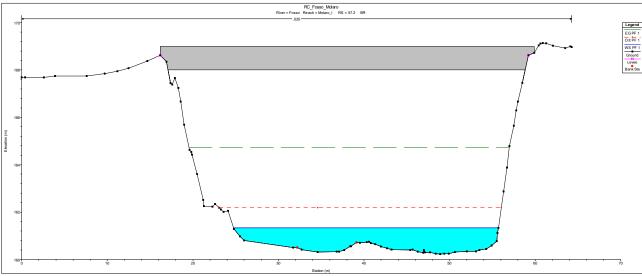
RS 58 - B14



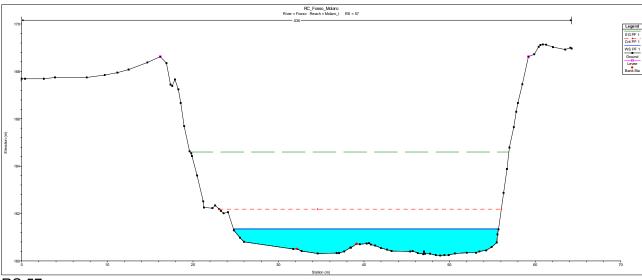
RS 57.3



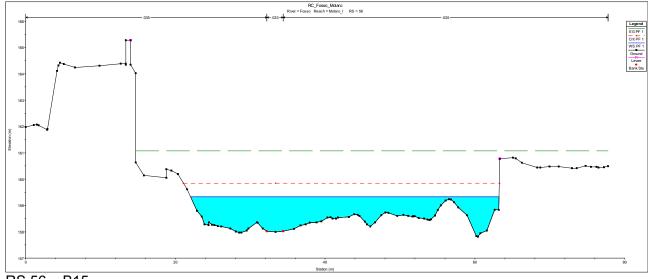
RS 57.2 Bridge Upstream



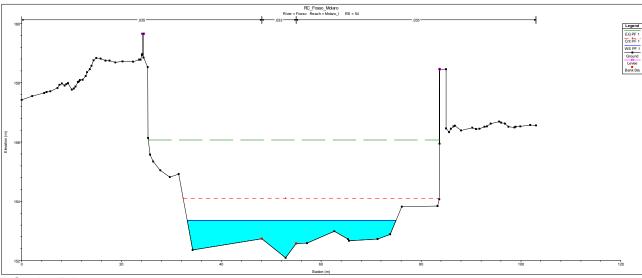
RS 57.2 Bridge Dowstream



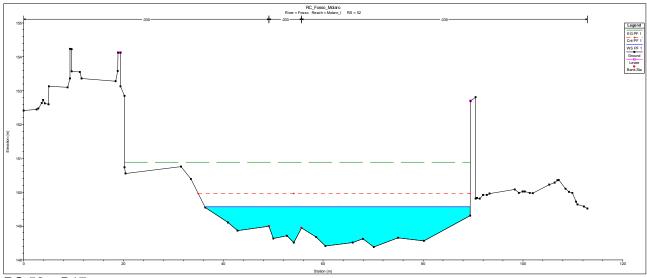
**RS 57** 



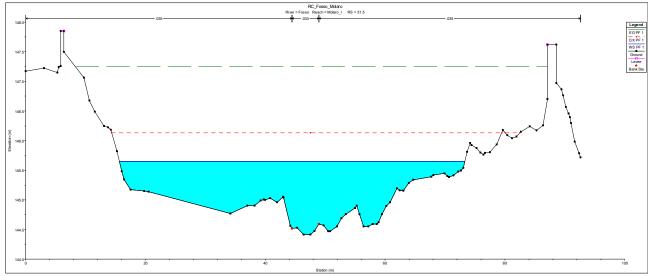
RS 56 - B15



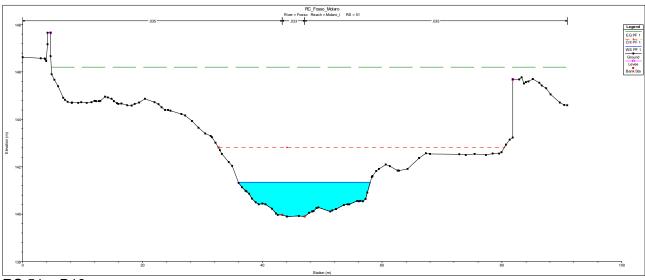
RS 54 – B16



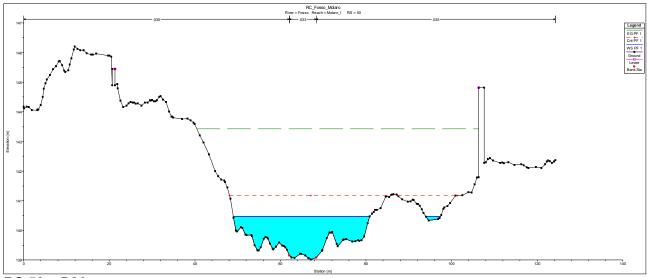
RS 52 - B17



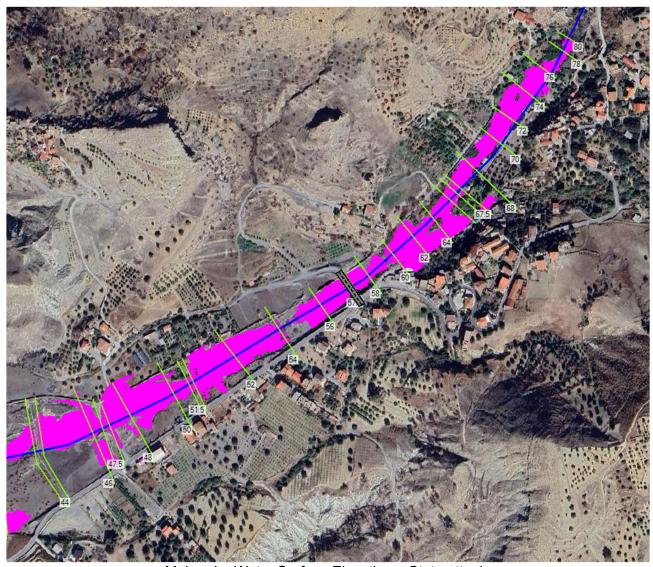
RS 51.5 – B18



RS 51 – B19

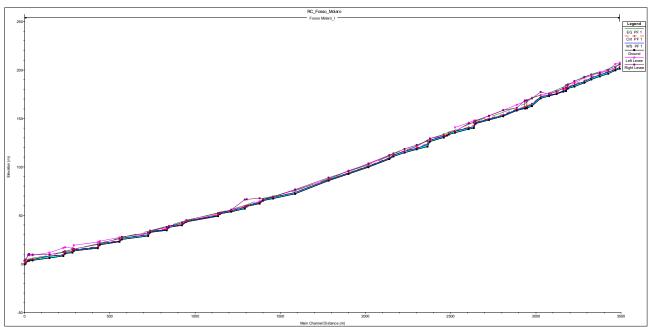


RS 50 - B20

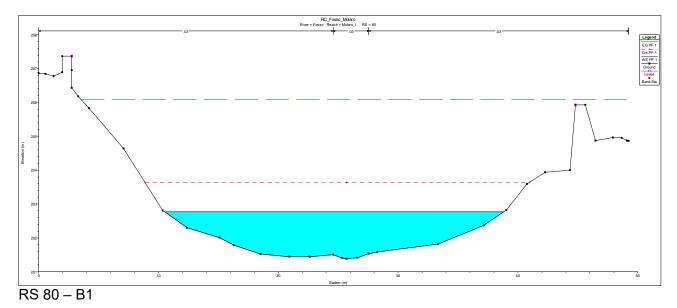


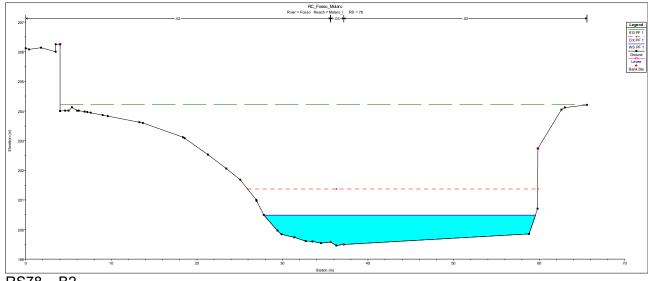
Molaro I – Water Surface Elevation – Stato attuale

#### 2. Zona di intervento 1: Fiumara Molaro I – Zone di intervento San Nicola e Contrada Ficarella – STATO DI PROGETTO

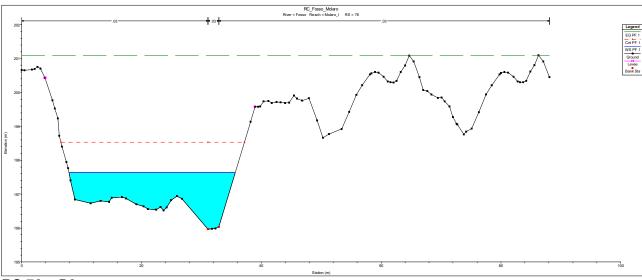


Profile plot Molaro I – Stato di Progetto

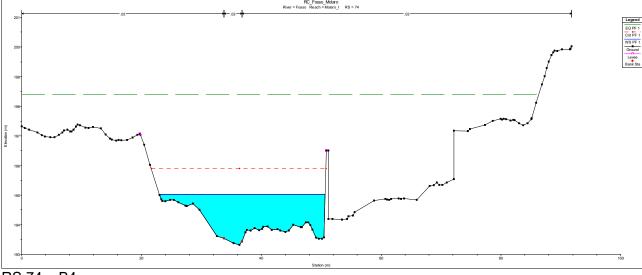




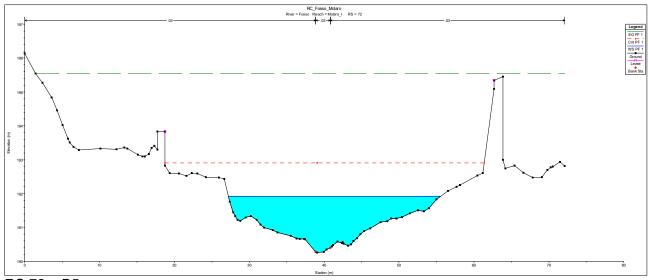
RS78 - B2



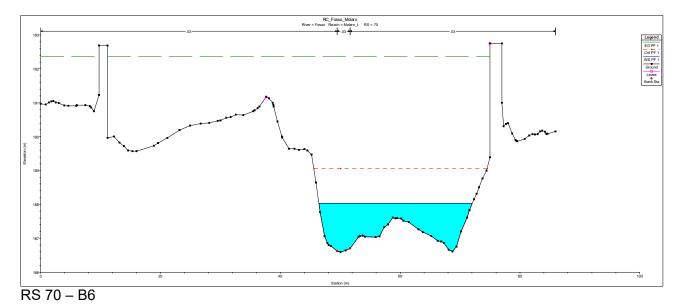
RS 76 – B3

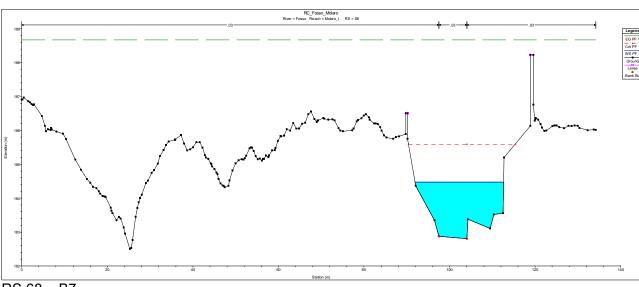


RS 74 – B4

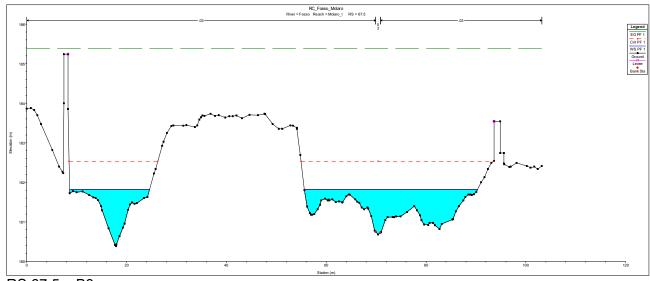


RS 72 – B5

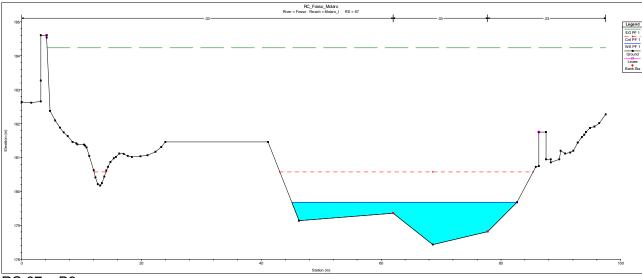




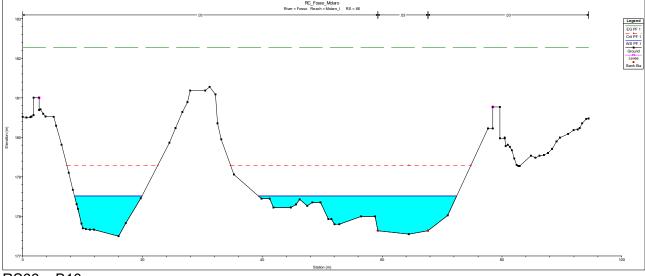
RS 68 – B7



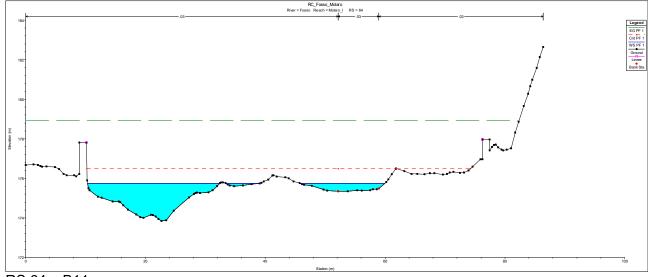
RS 67.5 - B8



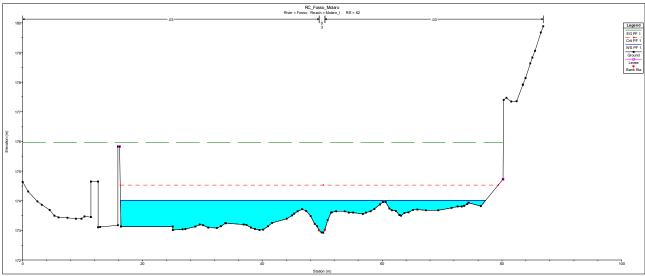
RS 67 – B9



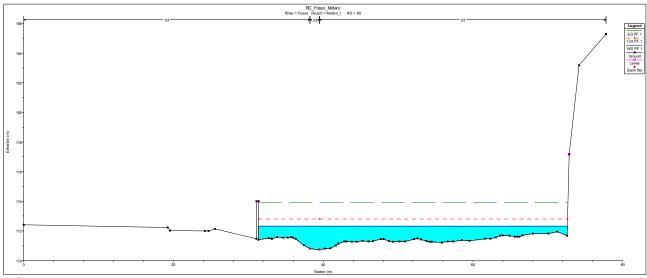
RS66 - B10



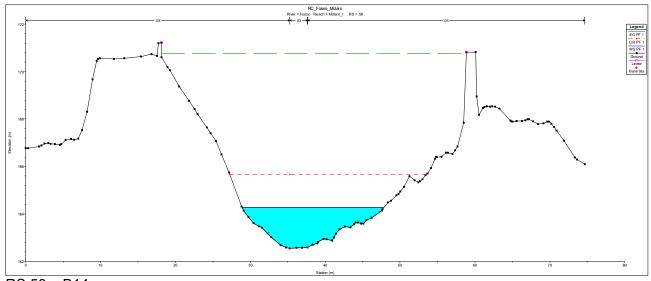
RS 64 - B11



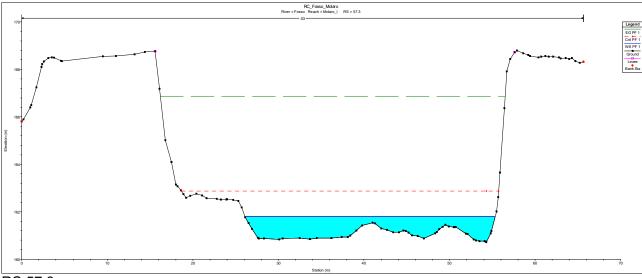
RS 62 - B12



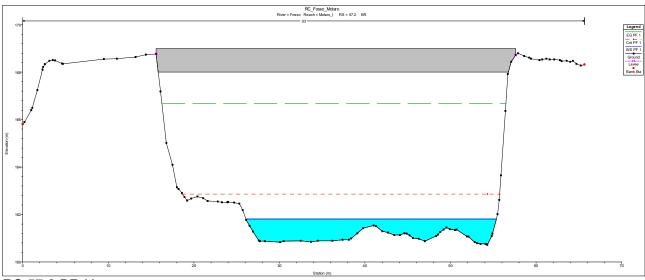
RS 60 - B13



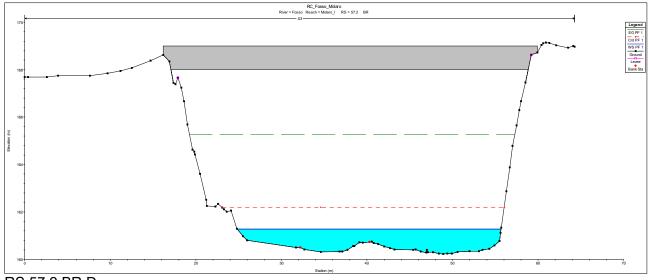
RS 58 - B14



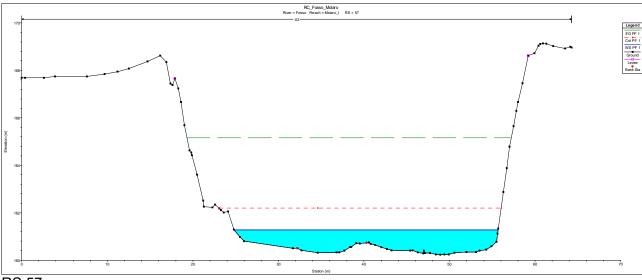
RS 57.3



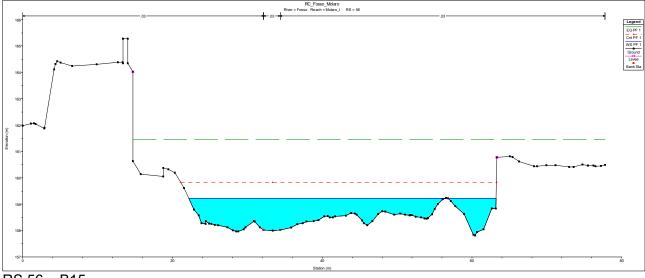
RS 57.2 BR U



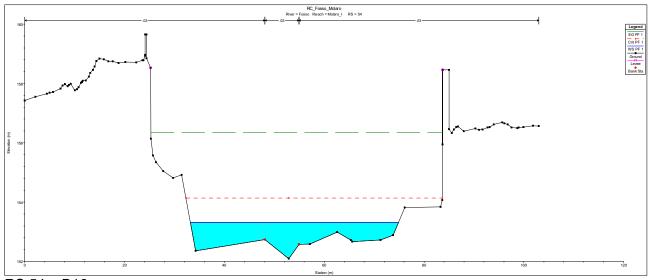
RS 57.2 BR D



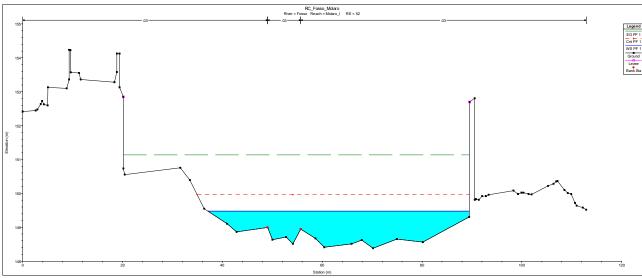
**RS 57** 



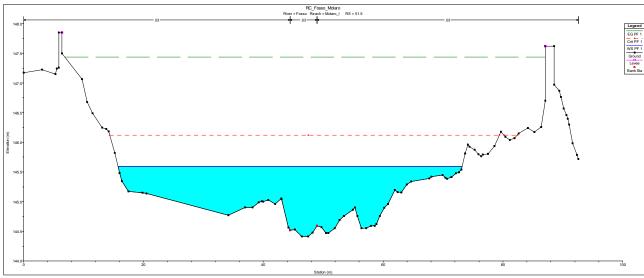
RS 56 - B15



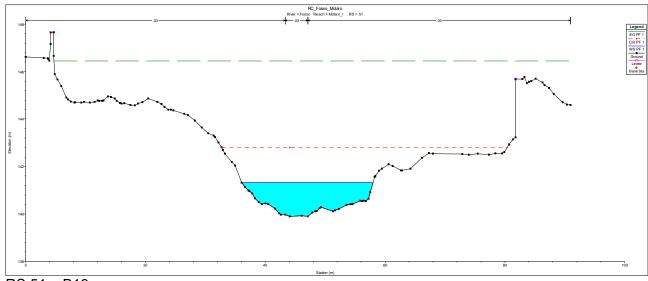
RS 54 - B16



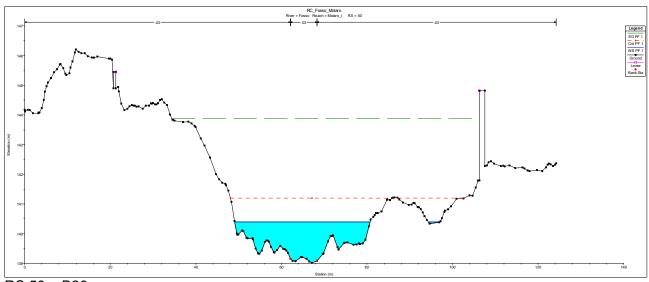
RS 52 - B17



RS 51.5 - B18



RS 51 - B19

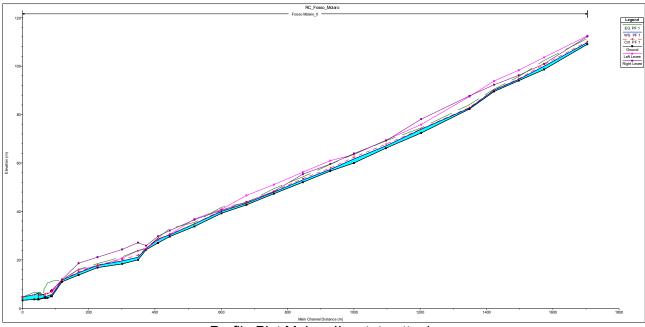


RS 50 - B20

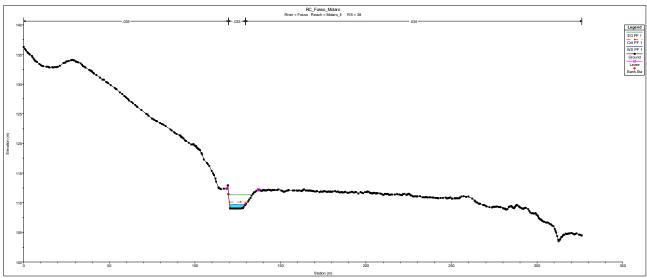


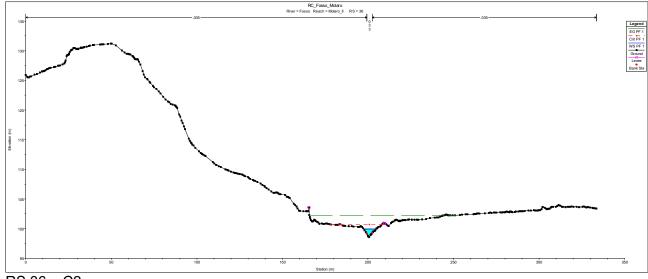
Molaro I – Water Surface Elevation – Stato di progetto

#### 3. Zona di intervento 2: Fiumara Molaro II – Zone di intervento Rocca Caloiero e sbocco a mare – STATO ATTUALE

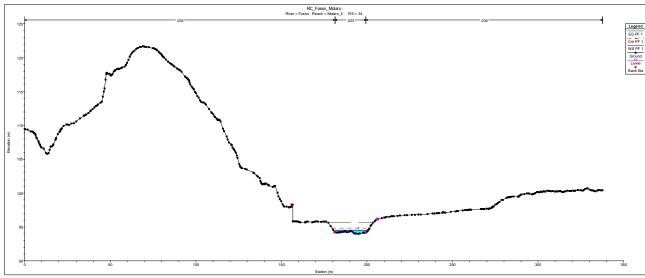


Profile Plot Molaro II – stato attuale

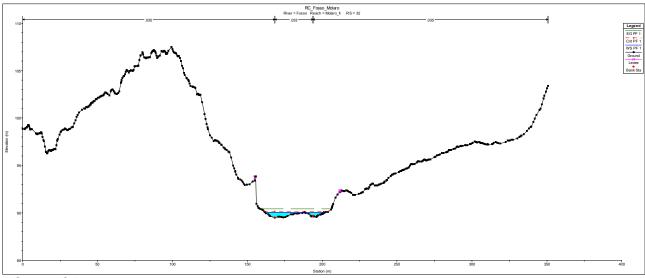




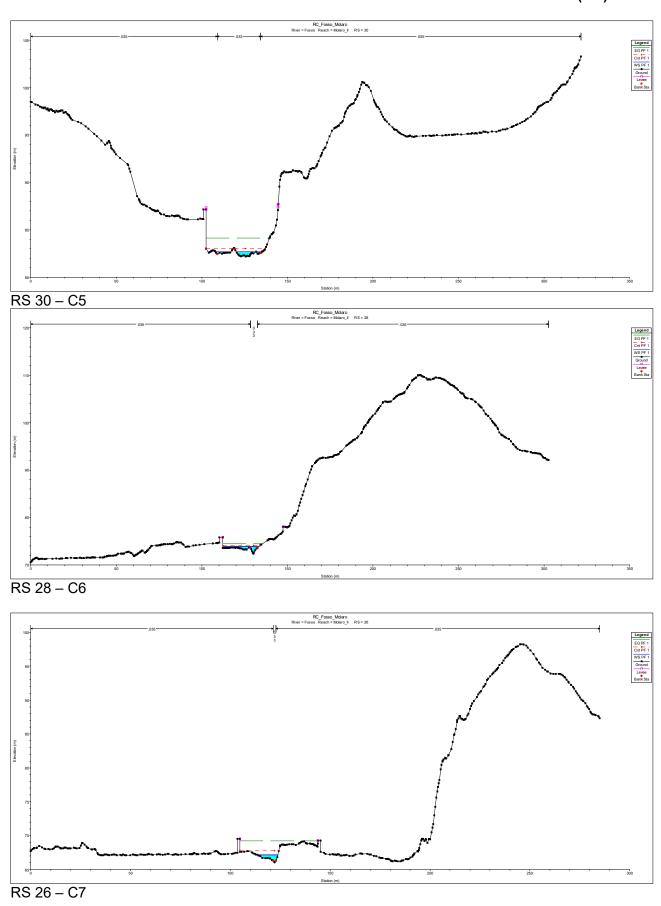
RS 36 - C2

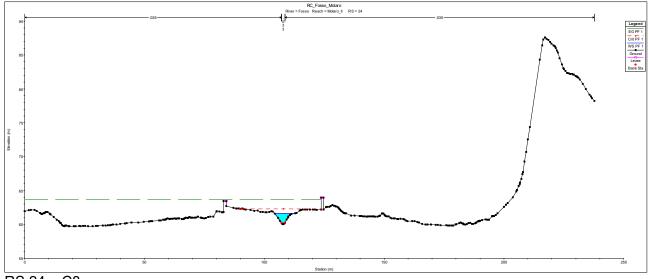


RS 34 – C3

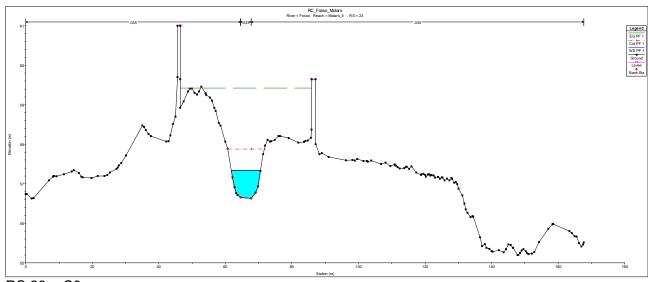


RS 32 - C4

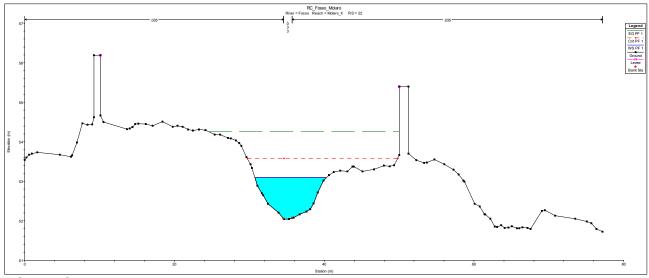




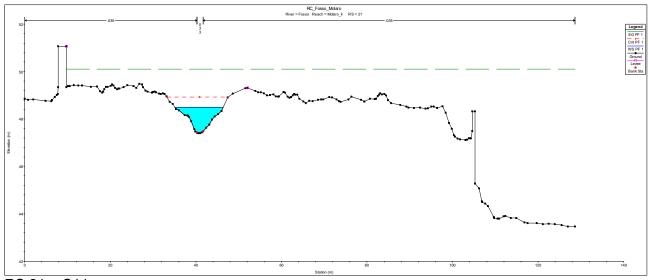
RS 24 – C8



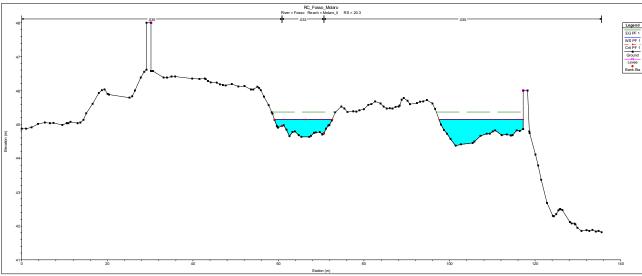
RS 23 – C9



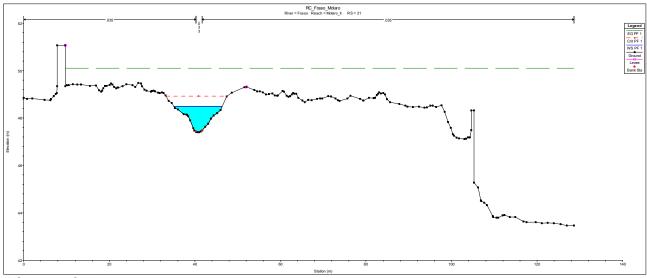
RS 22 - C10



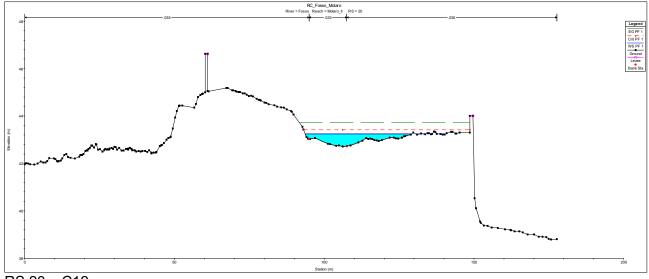
RS 21 - C11



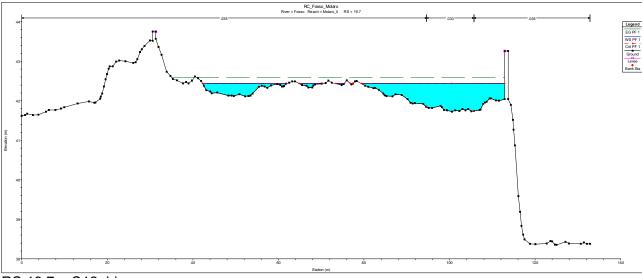
RS20.3 - C11 bis



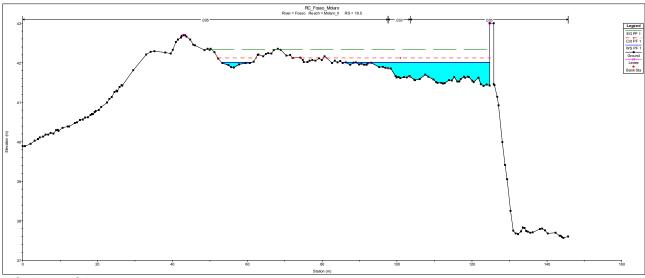
RS 20.2 - C11\_ter



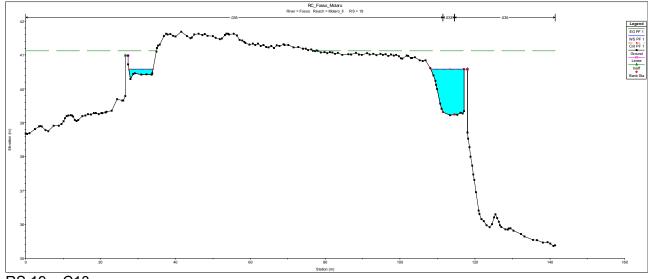
RS 20 - C12



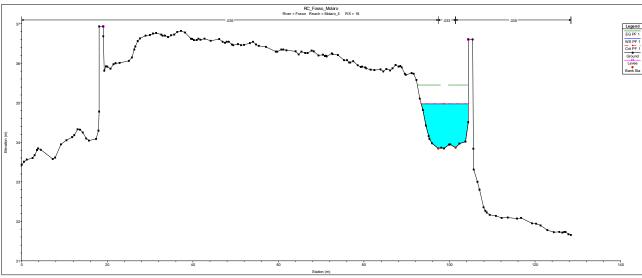
RS 19.7 - C12\_bis



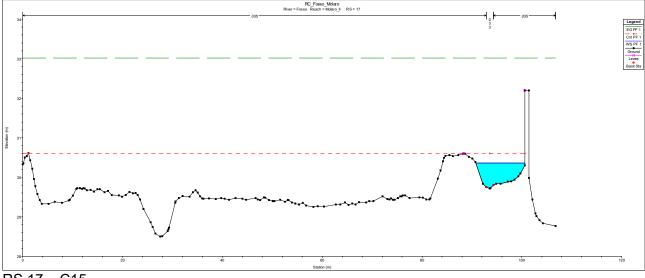
RS 19.5 - C12\_ter



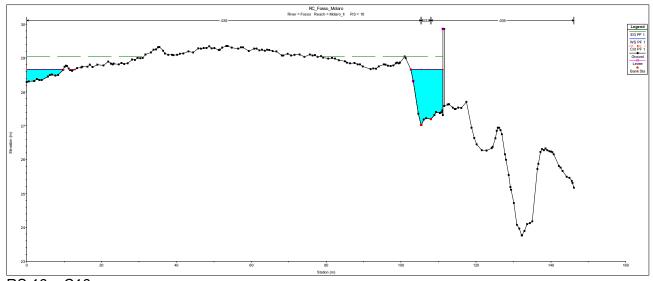
RS 19 - C13



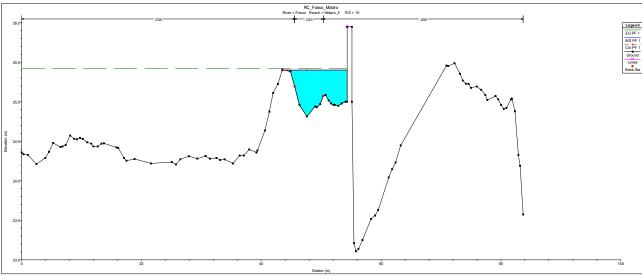
RS 18 - C14



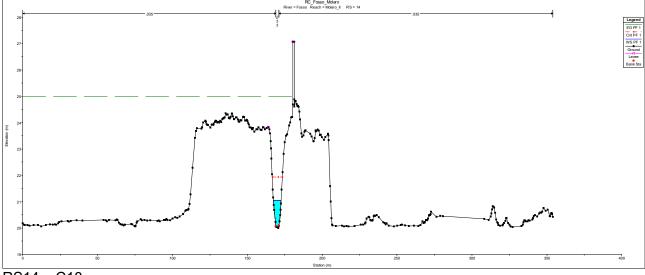
RS 17 - C15



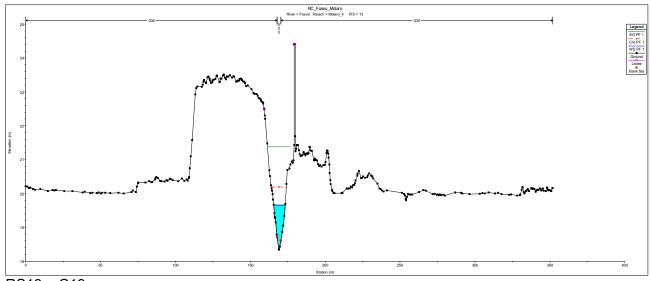
RS 16 - C16



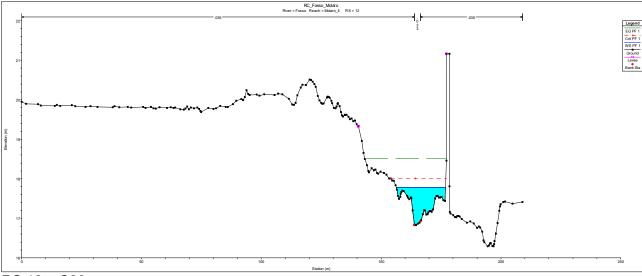
RS 15 - C17



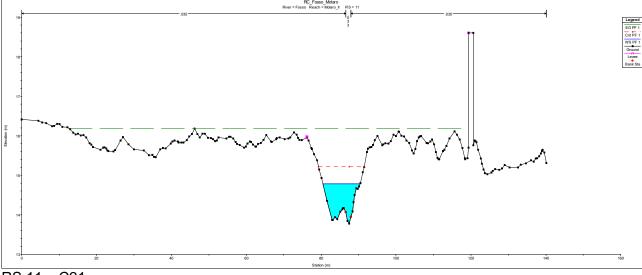
RS14 - C18



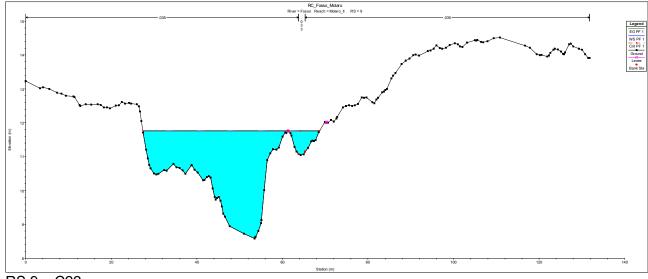
RS13 - C19



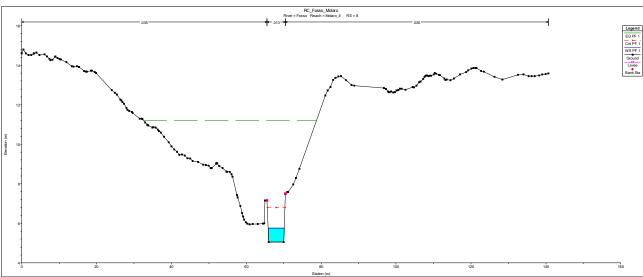
RS 12 - C20



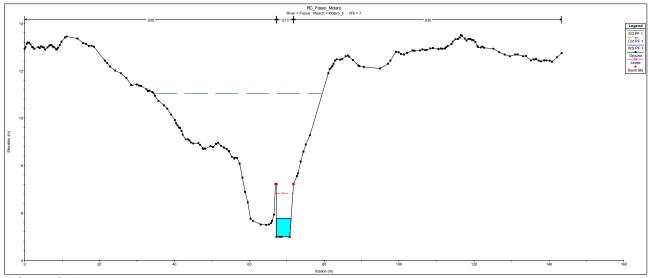
RS 11 - C21



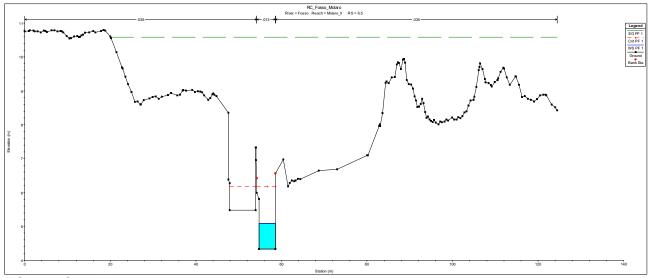
RS 9 - C22



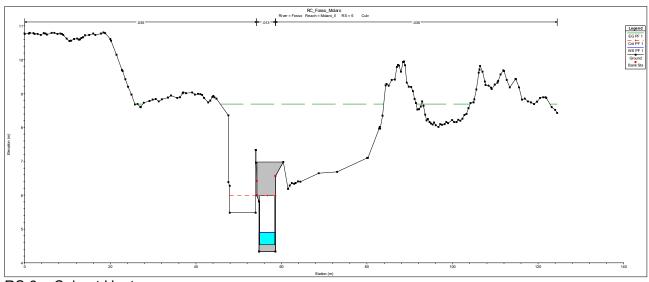
RS 8 - C23



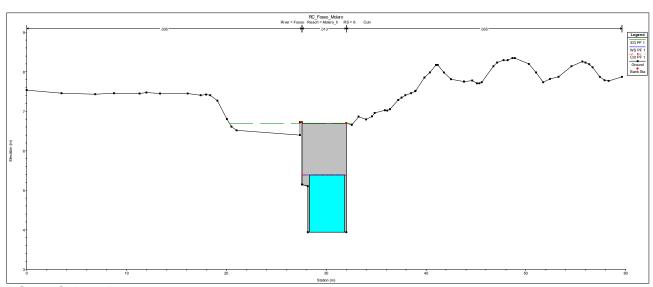
RS 7 – C24



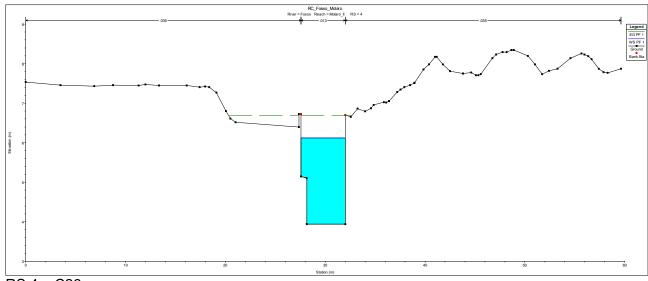
RS 6.5 - C25\_bis



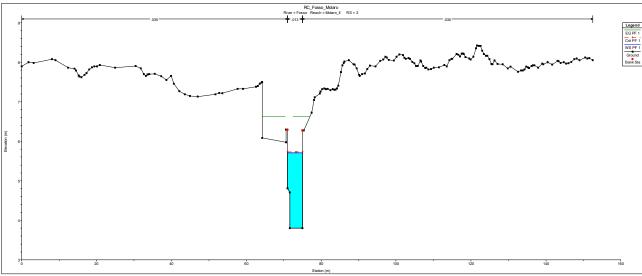
RS 6 - Culvert Upstream



RS 6 - Culvert Downstream



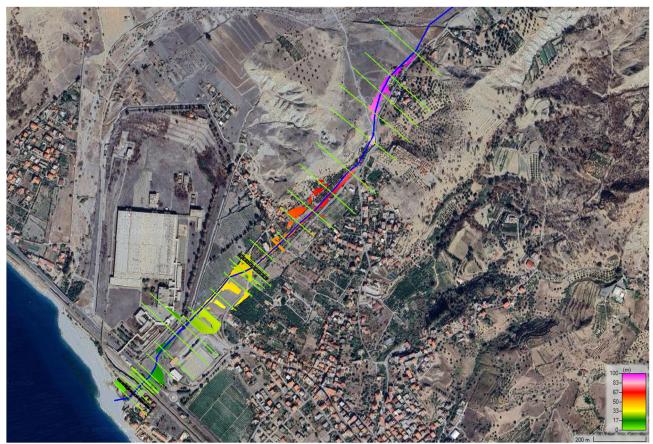
RS 4 - C26



RS 3 – C27

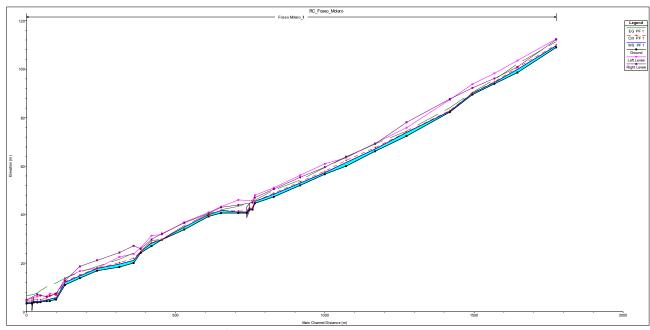


RS 1 – C28

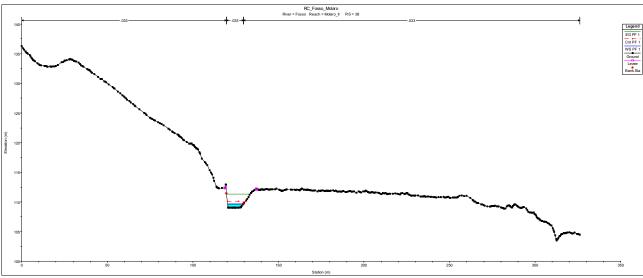


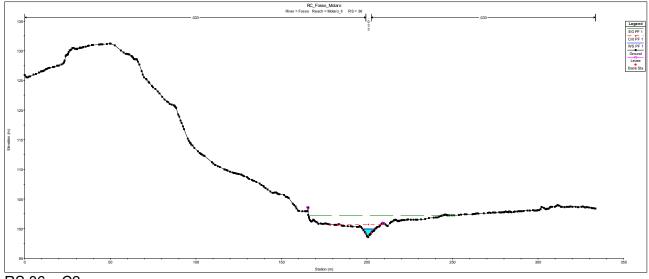
Molaro II - Water Surface Elevation - Stato ATTUALE

#### 4. Zona di intervento 2: Fiumara Molaro II – Zone di intervento Rocca Caloiero e sbocco a mare – STATO DI PROGETTO

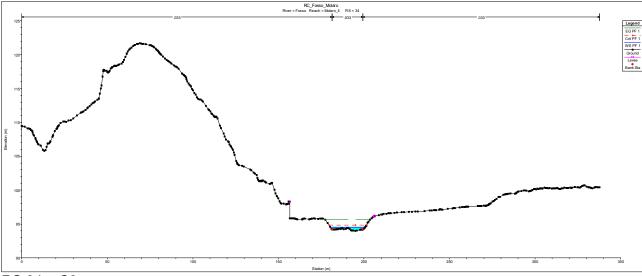


Profile Plot – Molaro II – Stato di Progetto

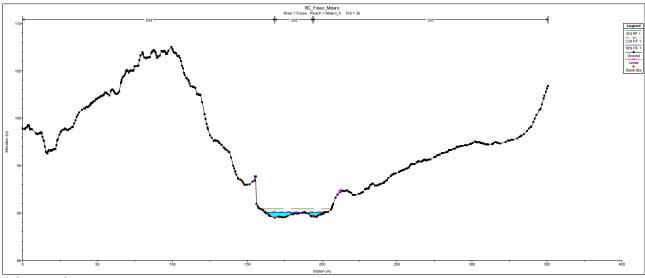




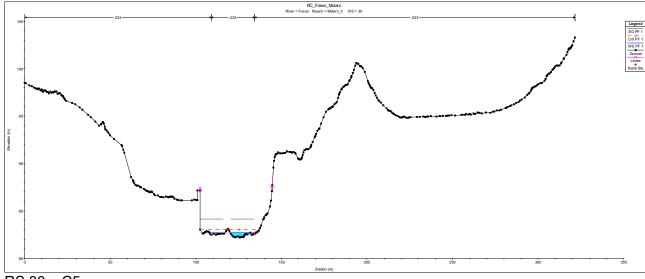
RS 36 - C2



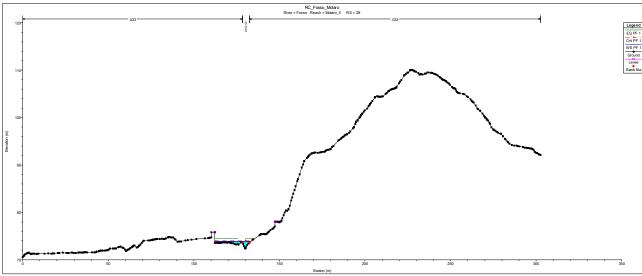
RS 34 – C3



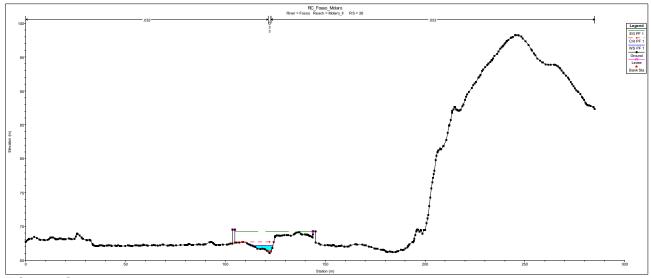
RS 32 - C4



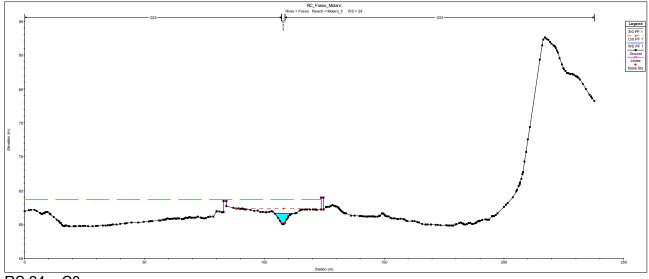
RS 30 - C5



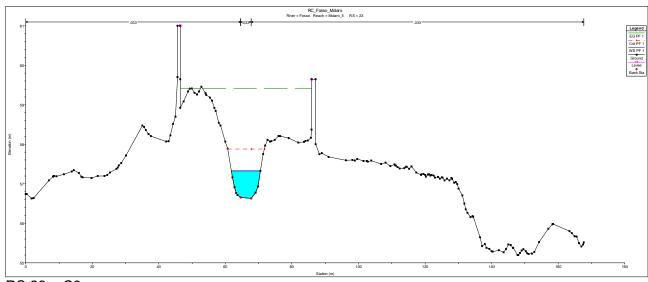
RS 28 - C6



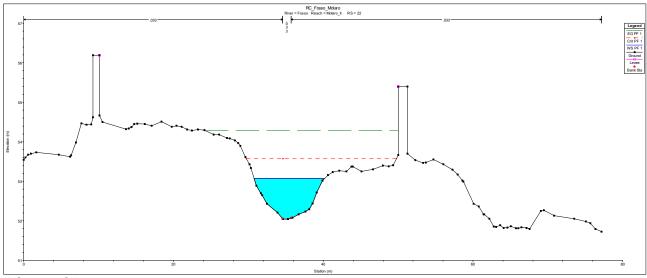
RS 26 – C7



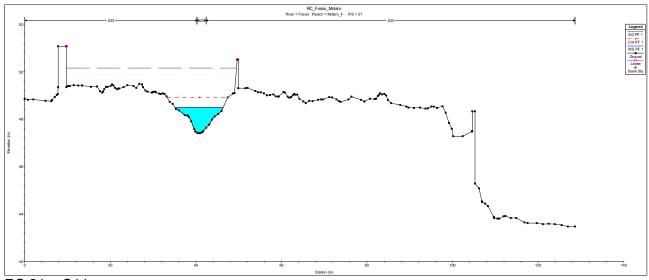
RS 24 - C8



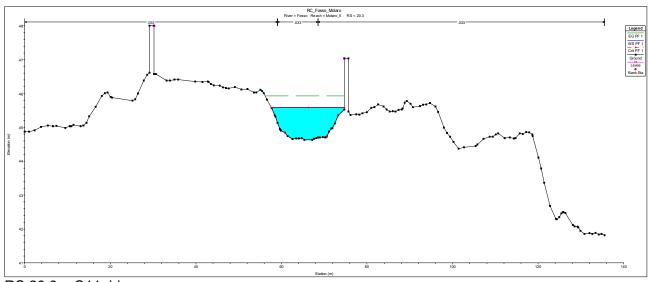
RS 23 – C9



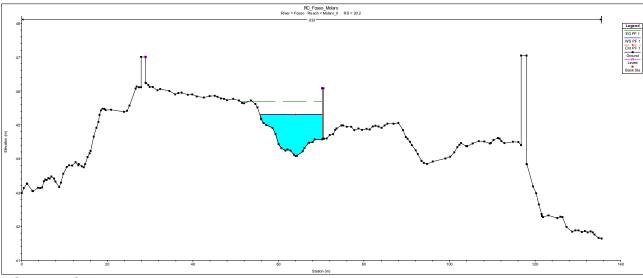
RS 22 - C10



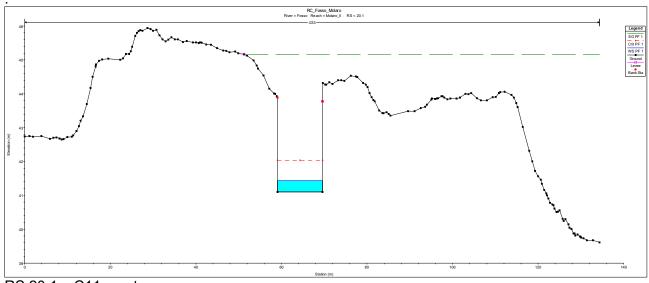
RS 21 - C11



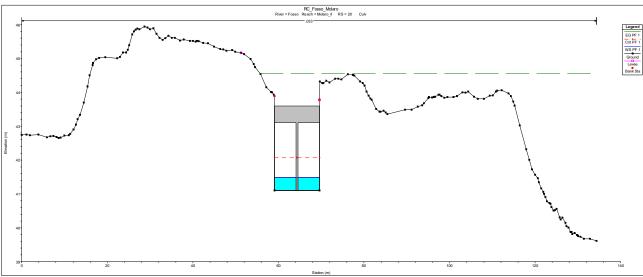
RS 20.3 - C11\_bis



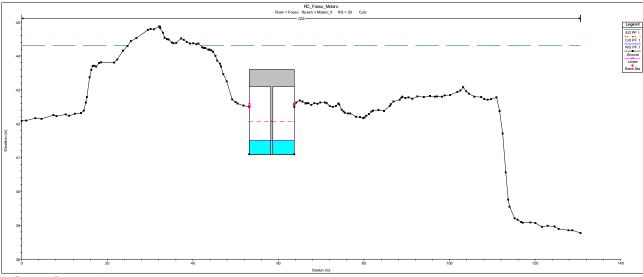
RS 20.2 - C11\_ter



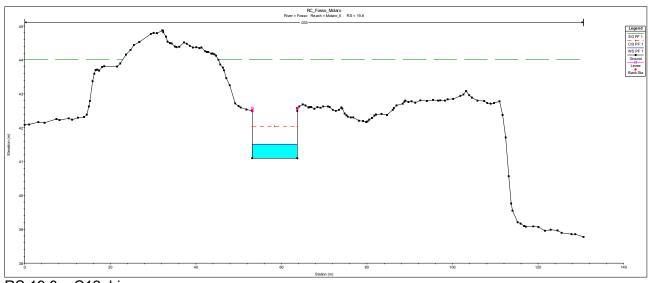
RS 20.1 – C11\_quater



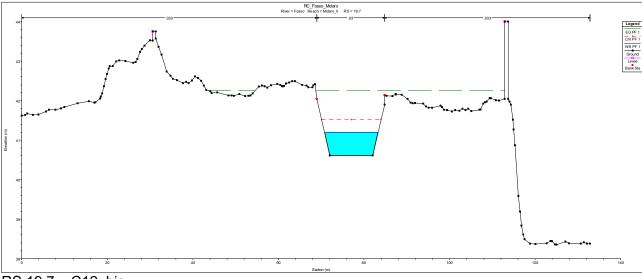
RS 20 - Culvert Upstream



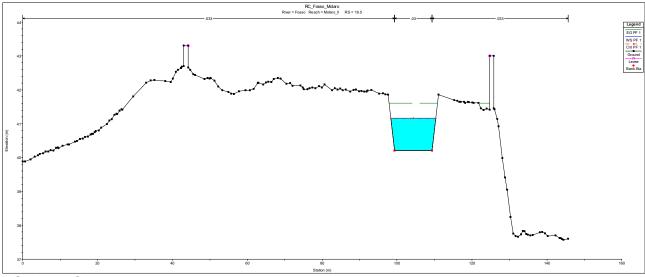
RS20- Culvert Downstream



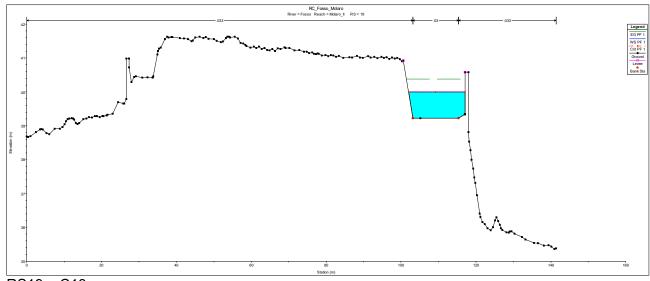
RS 19.8 - C12\_bis



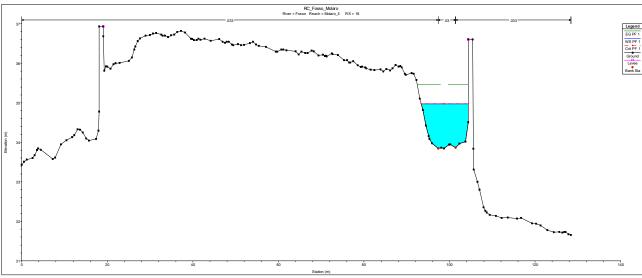
RS 19.7 - C12\_bis



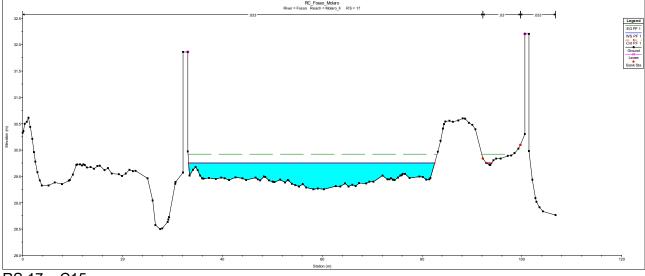
RS 19.5 - C12\_ter



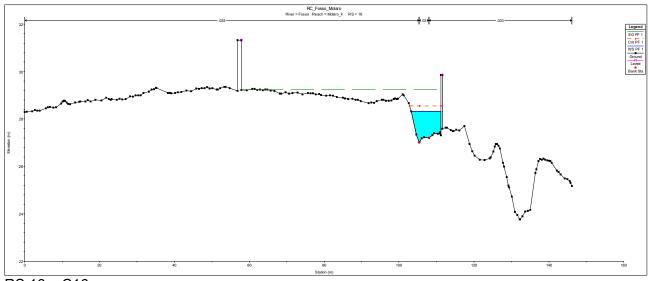
RS19 - C13



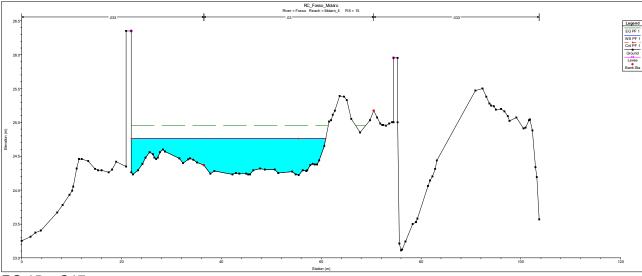
RS 18 - C14



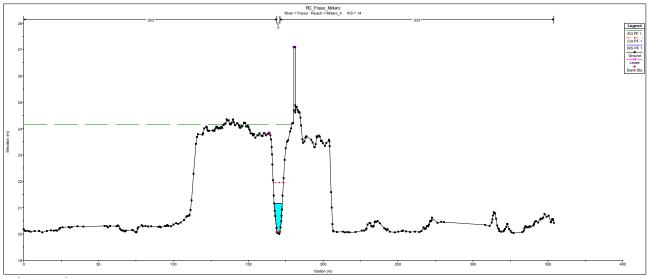
RS 17 - C15



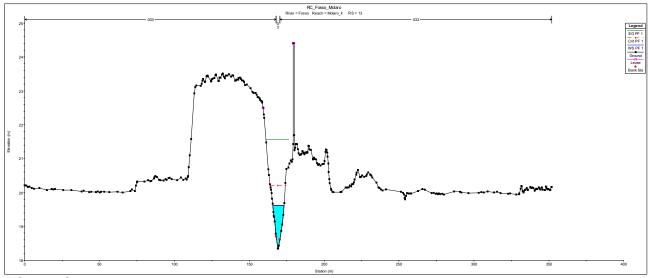
RS 16 - C16



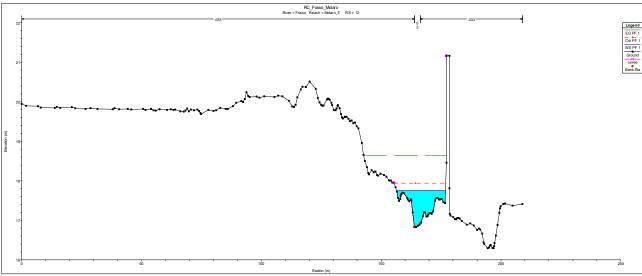
RS 15 – C17



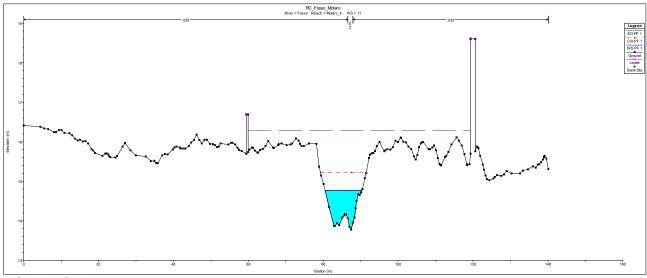
RS 14 - C18



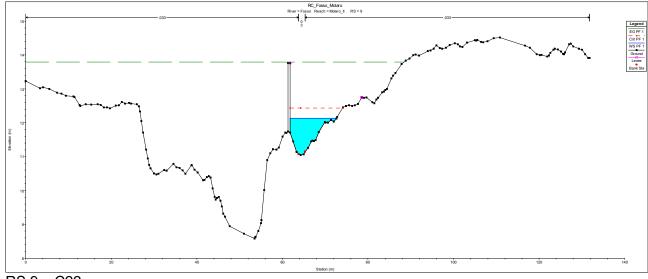
RS 13 – C19



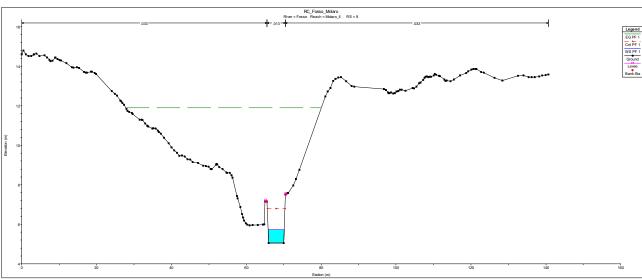
RS 12 - C20



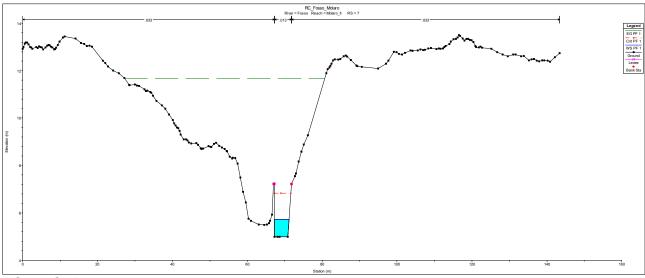
RS 11 - C21



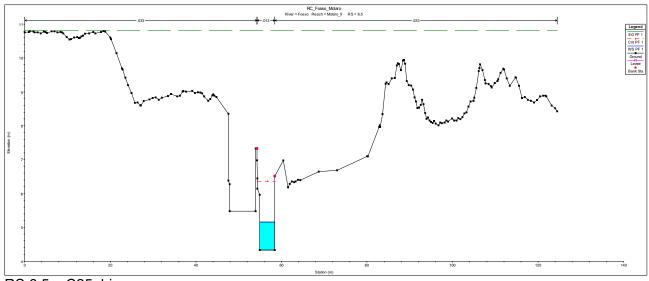
RS 9 - C22



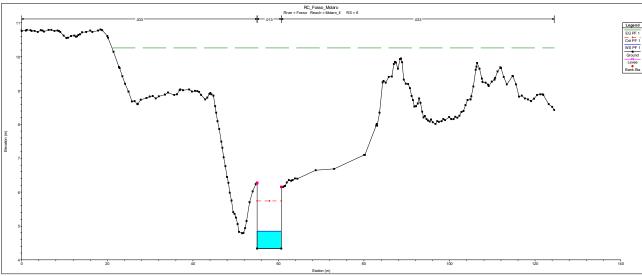
RS 8 – C23



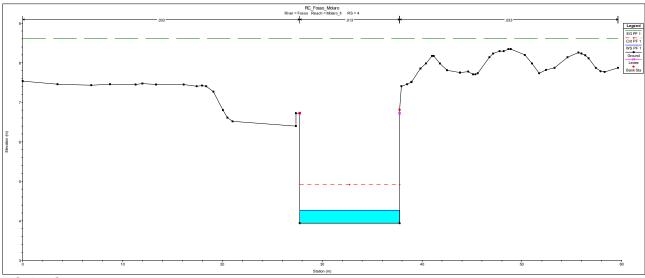
RS 7 – C24



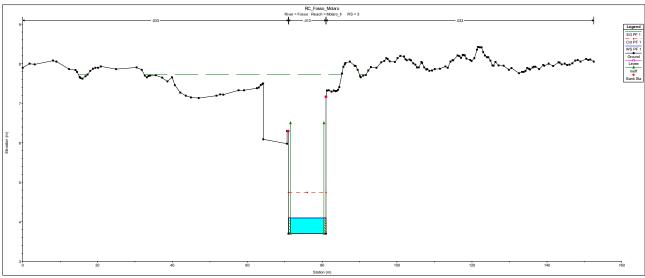
RS 6.5 - C25\_bis



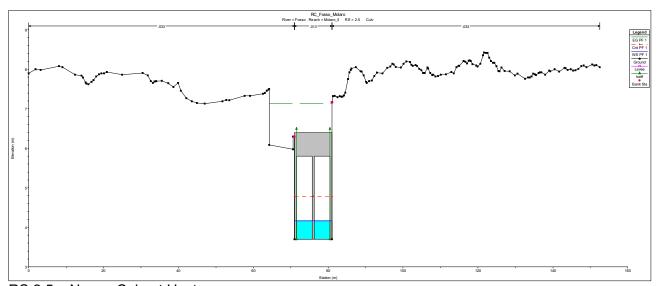
RS 6 - C25



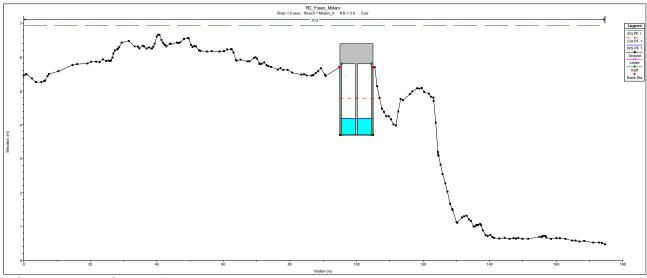
RS 4 - C26



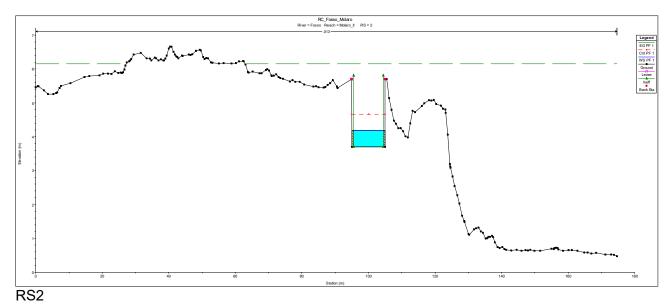
RS 3 - C27

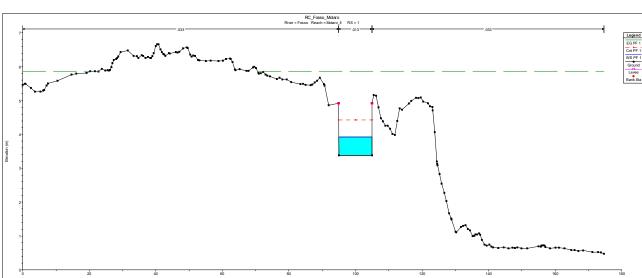


RS 2.5 – Nuovo Culvert Upstream

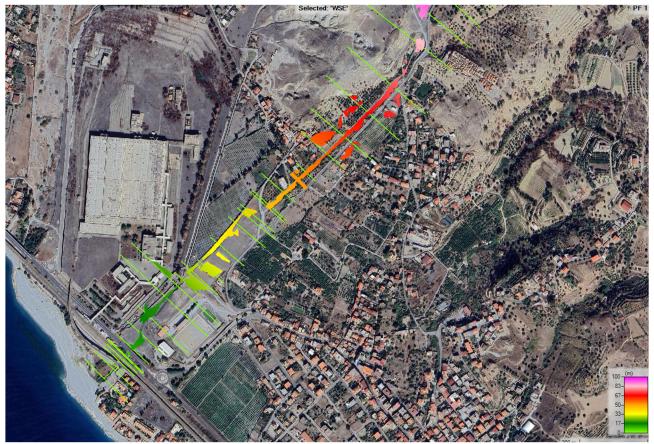


RS 2.5 - Nuovo Culvert Downstream





RS 1 – C28



Molaro II - Water Surface Elevation - Stato di PROGETTO

Montebello Jonico, aprile 2025

TIMBRO E FIRMA